

10.000 VOLANTINI 15x21
stampati a colori F/R
€ 130,00
grafica e iva non compresi

347.8999029

QUARTO MUNICIPIO - MONTE SACRO

Prostitute, eppure ritornano



E la gente scende in strada con fiaccole e striscione: "Luci contro le lucciole: riprendiamoci il quartiere".

Filini (Pdl), chiamato dai cittadini a organizzare la manifestazione: «È una situazione riesplora negli ultimi 15 giorni. Si prostituiscono per strada e vanno a consumare sotto le case, nelle rampe dei garage, al Parco delle Valli. Si cambiano dove non c'è luce, si puliscono all'aperto». Per capire cosa accade, due collaboratori della Voce del Municipio sono andati in giro, in un "puttan-tour" fotografico

A PAGINA 6

Case Enasarco in vendita, ma con problemi di staticità

Prati Fiscali 255, la Fondazione ha già affisso la locandina sulle vendite, ma fra due edifici vicini si è aperta una fessura. Avviate le prime ispezioni, dell'apertura fra gli stabili non è dato sapere

(PAGINA 7)

Casapound si prende la scuola Parini, ma ci ripensa

E mette in piedi un secondo tentativo occupando uno stabile di via Val d'Ala, ex sede di uffici Acea, abbandonato da anni. Già censite le diciotto famiglie senza casa che vi si sono installate

(PAGINA 10)

Operativi i VeloOk. Al bando l'alta velocità

Su viale Jonio, via Mario Soldati e via di Tor San Giovanni, sono stati installati venti dissuasori Speed Check. L'annuncio era stato dato il 30 marzo nel corso di una conferenza stampa nella sede municipale di piazza Sempione

(PAGINA 13)

Sicurezza e trasparenza al miglior prezzo, solo da Noi!
Massime valutazioni e riservatezza

COMPRO ORO

Acquistiamo
ORO
ARGENTO
BRILLANTI
MONETE D'ORO

Via Stelvio, 8 - vicino ufficio postale P.le Adriatico (Montesacro)
Dal lunedì al venerdì 9,30-13,30 / 15,30-19,00
Tel. 06/31056502 - 328 6713160

CARTEST roma.it
CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni
auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)
tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090
www.cartestroma.it

Il Quirinale ha bloccato l'allargamento della rappresentanza politica in Campidoglio

No a nuovi assessori e consiglieri

Tra Consiglio e Giunta restano in 60. Il sindaco: Ne prendo atto. Riproporrò la norma in un altro provvedimento.

Attacca l'opposizione, ennesima bocciatura per Alemanno

Per il momento il numero di assessori e consiglieri di Roma resta invariato. Lo stop all'aumento della rappresentanza della giunta Alemanno arriva direttamente dal Quirinale. Il Consiglio comunale avrà dunque 48 consiglieri e la giunta resterà a 12 assessori che non aumenteranno a 15 come chiesto dal sindaco. A stabilirlo un decreto firmato dal presidente della Repubblica Giorgio Na-

politano nel quale non figura il riferimento all'aumento del numero dei rappresentanti nelle città con oltre un milione di abitanti. «Sapevo già che sarebbe stato questo l'esito e ne prendo atto - ha detto Alemanno. Ho chiesto, con il vicesindaco Cutrufo, un



Campidoglio tenta di allargare il numero delle poltrone. Infatti, ci aveva già provato il vicesindaco Cutrufo a far inserire la norma in un emendamento al decreto Milleproroghe, bocciata in un primo momento e poi reinserita, fatto salvo

La carta acquisti, sperimentata in 10 città italiane, sarà distribuita dagli enti caritativi

Ecco la nuova Social card, 50 mln da distribuire in un anno

In attesa del decreto attuativo, fa discutere il ruolo di "assegnatari" degli enti no profit. Critici Corbucci e De Jesus (Pd IV Municipio): operazione mediatica

Ritorna con un nuovo identikit la Social Card lanciata nel 2008. Inserita nel decreto Milleproroghe, si tratta di una nuova 'carta acquisti' da sperimentare per un anno in 10 città italiane, distribuita attraverso enti caritativi e non profit. Saranno coinvolti i comuni con più di 250 mila abitanti che individueranno gli enti ai quali affidare una quota di carte



acquisti per avviare una fase sperimentale di dodici mesi che potrà contare su risorse pari a 50 milioni di euro. La procedura dovrà essere fissata in un decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. La nuova social card coesisterà con la vecchia carta acquisti e chi ha i requisiti potrà continuare a chiederla. La social card è una carta di pagamento elettronico, destinata alle famiglie povere con anziani over65 o con bambini fino a 3 anni. Vale 40 euro al mese e viene caricata ogni due mesi con 80 euro. Per ottenerla, gli over65 devono avere un reddito complessivo inferiore a 6.322,64 euro all'anno mentre, per gli over70 il reddito deve essere sotto gli 8.430,19 euro all'anno. Molto criticata l'intermediazione affidata agli enti ca-

ritativi destinatari delle carte che, successivamente, dovranno assegnarle alle famiglie indigenti. Fallimentare secondo i consiglieri del Pd del IV Municipio, Corbucci e De Jesus, «il percorso della sperimentazione che individua le sole città con popolazione superiore ai 250 mila abitanti, dal momento che esistono sacche di povertà diffusa anche in moltissimi comuni di medie e piccole dimensioni». Un iter procedurale che richiama, secondo i consiglieri, «una forma di controllo». «Il primo bilancio della social card è stato molto sotto le attese - sottolineano-. I dati forniti dalla Commissione di indagine sull'esclusione sociale hanno evidenziato che con la carta acquisti la povertà assoluta è passata dal 4,18% al 4,11%. Circa 40 mila famiglie su un milione sarebbero uscite dall'area della povertà con un tipo di intervento che non riesce a produrre effetti sul lungo periodo e che appare più un'operazione mediatica che mal si integra con gli altri strumenti di sostegno già presenti nei territori».

Concetta Di Lunardo

Concetta.dilunardo@vocequattro.it

colloquio al presidente Napolitano per spiegare le nostre motivazioni: se ci sarà il consenso dell'assemblea capitolina riproporrò la norma in un veicolo legislativo più idoneo di un decreto legge». Si potrebbe scegliere di inserire la norma «nel secondo decreto legislativo di Roma Capitale oppure nel codice delle autonomie», ha detto il sindaco. D'altronde, ha spiegato, «la scelta di fare il decreto legge a carattere d'urgenza era legata alle scadenze elettorali di Milano e Napoli». E' la seconda volta che il

il parere del presidente della Repubblica. Attacca l'opposizione con il segretario del Pd Roma, Marco Miccoli: «Speriamo che ora, dopo l'ennesima ridicola bocciatura, Alemanno trovi il coraggio di affrontare il discorso sull'impalcatura e la struttura del Campidoglio in modo trasparente, abbandonando definitivamente furbizie e mezzucci che non vanno, come si è visto, mai da nessuna parte». Secco Alemanno: «Miccoli ne ha una al giorno. Francamente non fa testo».

Rosalba Totaro

Irpef comunale, ad aprile la seconda rata

Scatta la seconda rata per l'addizionale comunale Irpef che per il 2011 è stato aumentato dallo 0,5% allo 0,9%. Secondo il piano per il rientro del deficit, infatti, il Campidoglio ha potuto aumentare ritoccare le addizionali, comunale e regionale. Quella comunale sarà versata dai lavoratori dipendenti in 9 rate, come anticipo del 30% sul totale, e il restante 70% con altre 12 rate. La prima rata è già stata detratta dalle buste paga di marzo e adesso il prelievo proseguirà fino a novembre. Ritocco nel 2011 anche all'addizionale regionale, passata dall'1,4 all'1,7% e all'Irap che le imprese pagheranno aumentata dello 0,15%.

LaVOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma

Anno VI - n.7 - 8 Apr 2011

Direttore
Nicola Sciannamè
392 912 44 74

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Editore
Nicola Sciannamè
e-mail:
nisc.edit@yahoo.it

Edizione IV Municipio
Direzione

Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747
E-mail: vocecomun@yahoo.it

Redazione

Coordinatore
Giuseppe Griffo
e-mail:

vocequattro@yahoo.it

Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005

Stampa: Rotopress - Roma

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Aprile
22

Maggio
6-20

Giugno
3-17

Luglio
1-15

Per leggere a casa una copia del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelunicipio.it e seguite le indicazioni

Il numero dell'26 marzo è stato scaricato da 62.321 utenti

Comune e Prefettura firmano un accordo per tutelare l'economia locale dalla criminalità organizzata

Guerra alle infiltrazioni mafiose

Tracciate le linee guida del programma: obbligo di comunicazione dei soggetti coinvolti nelle gare d'appalto e una white list per censire le attività che non corrono rischi

Guerra alle infiltrazioni mafiose nelle aziende della capitale: è questo lo scopo dell'intesa tra Roma Capitale e Prefettura per contrastare i tentativi, da parte delle organizzazioni criminali, di inserirsi nell'assegnazione degli appalti dell'area romana.

Il protocollo fa seguito alla direttiva del ministero degli Interni dello scorso giugno: un impegno preciso del governo centrale per salvaguardare i settori portanti dell'economia italiana. Tra le novità, spicca la white list che raccoglie tutti gli operatori economici che, in base ad accertamenti e attività di



monitoraggio, non corrono il pericolo di infiltrazioni mafiose. Evitare che gli appalti sulle opere pubbliche finiscano in mano di soggetti criminali è diventata priorità anche per Roma. Si è sancito infatti l'obbligo per le imprese aggiudicatrici o affidatarie di comunicare alle aziende ap-

paltanti del 'Gruppo Roma Capitale' l'elenco dei soggetti coinvolti nel piano. Si tratta di settori

sensibili per l'economia della città, come lo smaltimento dei rifiuti, l'acquisizione di materiale da cave, la fornitura di ferro lavorato, settori che la cronaca molto spesso riconduce a l i l ' a m b i t o dell'"economia criminale". Il Prefetto e Roma Capitale lavoreranno dunque a stretto contatto: ogni qualvolta emergeranno elementi relativi a tentativi di infiltrazione ma-

fiosa nelle liste di società interessate, la Prefettura ne darà comunicazione a Roma Capitale, che procederà alla risoluzione del contratto con l'azienda. Infine, è prevista la costituzione di un tavolo tra Prefettura, Roma Capitale e Camera di commercio per monitorare attività e transazioni tra privati da cui potrebbero emergere eventuali profili anomali riconducibili ad attività illecite.

Serena Perfetto
Serena.perfetto@vocequattro.it

Lanciato un nuovo portale per completare l'offerta dei servizi Informagiovani

Roma incontra i giovani sul web 2.0

Uno sportello è stato attivato alla biblioteca Ennio Flaiano, dove i ragazzi possono proporre le loro idee per partecipare al miglioramento della città www.incontragiovani.it

L'assessorato alle politiche giovanili rilancia la rete Informagiovani attraverso il portale di nuova generazione "incontragiovani.it" che, integrato con i canali Facebook e Youtube, chiama i ragazzi a partecipare alla gestione della città. Rivolto ad una fascia d'età tra i 14 e i 34 anni, il portale è ripartito in cinque aree, rispettivamente studio e formazione, lavoro e impresa, esperienze all'estero, cultura e spettacolo, città e tempo libero, coprendo così trasversalmente l'universo di interessi e necessità che un ragazzo può incontrare nel suo relazionarsi al "sistema-città". Primo step, un concorso di idee: adolescenti e non sono invitati a presentare proposte progettuali per far fronte ad alcune problematiche, dal caro affitti, al prolungamento degli orari di apertura delle biblioteche. A maggio la selezione dei progetti migliori. Ma "incontragiovani.it" non è solo un fenomeno da web 2.0: undici sportelli sono stati attivati presso le biblioteche municipali, come quello alla biblioteca Flaiano, a cui rivolgersi per informazioni più pratiche sui temi del portale (lavo-



ro, formazione, cultura). Promosso dal neo-assessore alla famiglia Gianluigi De Palo, il progetto punta sulla partecipazione dei ragazzi alla gestione del bene comune, attraverso gli strumenti ad essi congeniali come i social network, internet, le app e gli sms. Come ha sottolineato il sindaco Alemanno «è importante il passaggio dallo schema di comunicazione unidirezionale del vecchio informa-giovani, al nuovo bidirezionale incontra-giovani, segno che l'amministrazione vuole aprirsi ad ascoltare la voce dei giovani cittadini, coinvolgendoli in prima linea».

Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it

Manifestazione a San Giovanni per ribadire il sostegno all'acqua "pubblica"

No alla privatizzazione dell'acqua

In vista del referendum di giugno, hanno sfilato in 300 mila. Pochi politici e molti rappresentanti del volontariato e di associazioni ambientaliste

L'acqua è un bene comune e quando si parla di "comune" si va al di sopra degli egoismi e ci si orienta verso gli interessi di tutti. Può essere privatizzata un bene naturale come l'acqua? La piazza ha sollevato un coro unanime di "no" contro l'articolo 15 del decreto Ronchi per la privatizzazione dell'acqua. Sono stati in 300 mila a protestare in difesa dell'acqua pubblica a Roma il 26 marzo, in un corteo da piazza della Repubblica a



piazza San Giovanni. Goccioline azzurre dipinte sui volti dei partecipanti e un grande lenzuolo celeste di 30 metri per simboleggiare il prezioso elemento della natura. Accanto al popolo dell'acqua ha manifestato anche quello per l'energia pulita, contro il piano nucleare del Governo. Pochi i politici presenti, Nichi Vendola (Sel), Leoluca Orlando (Italia dei Valori), Ermete Realacci (Pd), diversi ambientalisti (Legambiente, Greenpeace, Wwf), volontari di Emergency e

molte sigle sindacali. Tutti a rivendicare la liberalizzazione dell'acqua come bene pubblico. Di Pietro non c'è, ma il suo pensiero lo esprimono i suoi rappresentanti: «Come l'aria, l'acqua è vita e non può essere venduta ai privati». Netto Vendola: «La privatizzazione è un delitto contro i popoli». Sull'onda celeste si agitano striscioni per esaltare le qualità più preziose dell'acqua, con slogan significativi: "Acqua pubblica, acqua libera", "Ac-

qua, terra e libertà", "L'acqua è un diritto". Mescolate fra sigle politiche, come Rifondazione comunista e i Verdi, come religiosi levano le loro preghiere per "sorella acqua". Intanto, una data importante per portare avanti la battaglia è quella del referendum abrogativo indetto per il 12 e il 13 giugno, con 2 quesiti su 4 dedicati alla normativa per la gestione dell'acqua pubblica.

Alba Vastano
alba.vastano@vocequattro.it

Mondiali di nuoto, parte il processo

Ha preso il via il 6 aprile il processo per i presunti abusi edilizi legati alla realizzazione degli impianti per il Mondiali di nuoto del 2009. Da Giovanni Malagò, proprietario del circolo Aquaniente, ad Angelo Balducci, ex presi-

dente del consiglio superiore dei lavori pubblici, Claudio Rinaldi, commissario straordinario per l'organizzazione dei mondiali di nuoto, fino a Diego Anemone, Angelo Zampolini e Simone Rossetti, legati al centro sportivo Salaria Sport

Village: in tutto sono 33 gli imputati del processo, presunti responsabili della realizzazione o l'ampliamento di strutture costruite abusivamente, anche in aree protette e a rischio esondazione del Tevere e dell'Aniene.

La delegazione capitolina dell'Istituto Sacro Romano Impero al grande evento nella capitale sicula

Da Roma a Palermo per i 150 anni dell'Italia

"Il Risorgimento Italiano e il suo revisionismo: due facce di una sola medaglia, l'Italia", organizzato da "Suggestioni Mediterranee": visione tutta meridionale del processo che ha portato all'unificazione

La delegazione di Roma dell'Istituto Sacro Romano Impero, insieme alla Rai, ha partecipato a un altro capitolo delle celebrazioni sui 150 anni dell'Unità d'Italia. La Capitale si è connessa così con Palermo dove, il 31 marzo, a Palazzo Steri,

ha preso vita un grande appuntamento intitolato "Il Risorgimento Italiano e il suo revisionismo: due



facce di una sola medaglia, l'Italia", organizzato da "Suggestioni Mediterranee", associazione voluta dalla **Baronessa Stella Pucci di Benisichi** e da **Caterina Conigliaro**, patrocinato anche dal Senato della Repubblica, dalla Camera dei deputati e della Regione Sicilia. È stata una visione tutta meridionale del processo che ha portato all'unificazione, passando per le tante disattese speranze del Sud sul realizzando Stato italiano. È stato il rappresentante della delegazione romana dell'Istituto Sacro Romano Impero, il **marchese Antonio Fumo Franco** a essere al centro di una sua performance artistico-olografica legata all'esibizione dei Supernova Sound Ensemble e nuovi talenti

musicali, formazione che è stata capace di tenere avanti per tutta l'esibizione serale. Fumo Franco ha poi donato una sua opera, il quadro "Trasparenze" all'Università di Palermo. Ad aprire l'appuntamento, il rettore dell'Università degli studi di Palermo, Roberto Lagalla e il professore Ugolini, presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano. Nel corso della manifestazione è stato presentato il concorso "Il risorgimento italiano, il ruolo



dei corpi storici della Guardia di Finanza e dei Carabinieri: interpretazioni libere delle vicende" a cura del professore Di Vita e della signora Li Mandri. Inaugurata la mostra rievocativa "L'Anima dei Corpi" e "Mostra Stori-

co-Postale Siciliana nel 150° anniversario dell'Unità d'Italia". L'esposizione ospita le collezioni private del marchese Enrico Fumo Franco e famiglia Martorana Genuardi, del Cavaliere Como e del Cavaliere Sammarco, del Sacro Militare Ordine costantiniano di San Giorgio; l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato; Oggi Sposi Sicilia con i loro espositori. Per l'occasione le Poste italiane hanno curato l'emissione di un annullo speciale. In ultimo l'assegnazione del Premio "Eroi senza tempo".

Nicola Sciannamè

Il Campidoglio vara il provvedimento per rafforzare i controlli agli incroci più congestionati

Lotta al traffico: è l'ora del piano anti-ingorgo

In campo 817 vigili per 146 punti caldi da gestire. La misura punta anche a "liberare" le strade: guerra alle doppie file, ai mendicanti ai semafori e allo sfruttamento dei minori

Di piano in piano. Sperando che qualcuno dia frutti, il Campidoglio ha varato l'ennesima misura per fare un po' di ordine nella capitale. Se da un lato impazza il piano anti-movida, dall'altra arriva un provvedimento anti-ingorgo. La lotta al traffico vedrà impegnati 817 agenti di Polizia municipale a regolare il traffico nelle ore di punta, (7-9.30, 17-20), contro i quasi 500 finora impiegati. Gli incroci controllati, i più congestionati, passano da 80 a 146, su un totale di 75 direttrici di viabilità. Il tutto per un costo di circa 1,6 milioni l'anno a carico di Roma Capitale. Questi in sintesi i dati del nuovo piano. Oltre all'incremento degli agenti nel traffico, il piano, ha preannunciato il sindaco, prevede la lotta alla "piaga delle doppie file", la revisione di orari e itinerari dei mezzi Ama che svuotano i cassonetti, maggior contrasto al fenomeno dei mendicanti ai semafori e allo sfruttamento dei minori. Per cui, nell'assieme, il piano si prefigge un doppio risultato: contenere l'inquinamento atmosferico e acustico, far crescere la sicurezza per-



cepita. Ovviamente, come ha ribadito Alemanno, per migliorare la viabilità occorrono soluzioni strategiche come l'aumento delle linee metro. Nel frattempo, con il piano anti-ingorgo il comune cercherà di alleggerire il traffico. Coordinandosi con i vigili urbani, secondo l'assessore Aurigemma, agiranno anche gli ausiliari del traffico Atac, intervenendo sulle vie di maggior scorrimento per agevolare il passaggio dei mezzi pubblici, nel tentativo di aumentarne l'efficienza e con la speranza che qualcuno in più decida di lasciare a casa l'auto privata.

(R. T.)



Arrivata la nave Clodia con circa 1000 immigrati a Civitavecchia. Il prefetto: situazione transitoria

L'emergenza immigrati sbarca nel Lazio

In 600 sono stati sistemati nella caserma De Carolis. Il sindaco di Roma: la capitale non sarà coinvolta. Ancora tensione a Tarquinia, si teme per la stagione turistica

Alla fine, dopo un cambio duplice di rotta, prima su Taranto e poi su Napoli, Clodia, la nave che trasportava i disperati del mare si è fermata nel porto di Civitavecchia. Qui 640 immigrati, quasi tutti tunisini, sono stati portati nella periferia della città e ospitati presso la caserma De Carolis. Altri sono stati trasferiti a Campobasso. Resteranno, sembra, per un periodo breve, ma sui tempi di permanenza non ci sono informazioni certe. «Il prefetto - ha dichiarato il sindaco di Civitavecchia - mi ha esplicitamente detto che la situazione è transitoria, ma non sono in grado di dire per quanti giorni i profughi resteranno a Civitavecchia». Sulla situazione è intervenuta anche il presidente della regione, Renata Polverini, senza però nessuna informazione aggiuntiva: «Per il momento non sappiamo quanto tempo queste persone rimarranno - ha detto il governatore - ma sicuramente

si tratta di una situazione transitoria». Concetto ribadito anche dal sindaco Alemanno: «Ho parlato col prefetto - ha detto - mi ha garantito che gli immigrati saranno smistati verso il centro-nord. Roma - ha aggiunto il sindaco - non sarà interessata, almeno è questo l'impegno preciso preso dal governo, dalla presenza di questi immigrati clandestini o irregolari». Nel frattempo è sempre alta la tensione a Tarquinia, in provincia di Viterbo, dove si parla da giorni di allestire una tendopoli nell'ex aeroporto militare in cui ospitare alcune centinaia di immigrati del nord Africa. Il timore è che anche qui si metta a rischio la stagione turistica. «Tarquinia - ha detto il primo cittadino - vive di turismo e da quando si da quando si sono svolte le prime ispezioni nell'ex campo di volo, sono iniziate ad arrivare le prime disdette delle prenotazioni».

(R. T.)

QUESTA PAGINA COSTA MENO

DI 20.000 VOLANTINI (15 X 21)
STAMPATI E DISTRIBUITI



E **TUTTE** LE **15.000** COPIE
DEL GIORNALE STAMPATE
E LE OLTRE **60.000**
SCARICATE DAL SITO

www.lavocedelmunicipio.it



PUNTUALMENTE IL VENERDI'

OGNI 14 GIORNI

ENTRANO NELLE CASE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE
ENTRANO NELLE CASE



Per saperne di più:
telefonare al
392 91 24474

o scrivere a
vocemun@yahoo.it

vocemun@yahoo.it

La crisi economica colpisce o no tutti i consumi?

Tutti al Puttan-tour con "La Voce del Municipio"

Una serata con gli inviati giurati sulle strade della prostituzione nel IV



tondo prediligono le rinzantrazze della strada e le stazioni di servizio, a Prati Fiscali si mantengono più distanti dalle abitazioni, per non sollecitare telefonate alle fo-

ze dell'ordine, abbigliate più anonimamente. Almeno, rispetto a qualche anno fa, si sono rimesse le mutande. Non si intimoriscono davanti alla macchina con due perso-

ne a bordo ma reagiscono in modo diverso quando appare la fotocamera. Alcune sorridono e fanno ciao con la manina, le più aggressive alzano il dito medio o istruiscono i reporter su dove andare a passare il tempo in buona parte delle lingue del mondo. Per stavolta ha vinto Pino, niente crisi per certi settori, con buona pace degli amministratori locali che si ingegnano nei modi più disparati in mancanza di una legge nazionale sul mercato del sesso. Tutto il resto... parole al vento.

Luciana Micocchi e Alessandro Pino



Due estensori di questo articolo sono spesso in disaccordo. Come sulla crisi. L'una dice che ha colpito tutti i settori, l'altro che ci sono mestieri mai in recessione, come quello più antico del mondo. Breve battibecco su chi toccasse la guida e a chi la macchina fotografica, altra discussione sui luoghi, poi via a controllare. Via Salaria e via dei Prati Fiscali, da un estremo all'altro del municipio. Si nota subito che le professioniste non sono più sguaiate come

prima, alcune di loro si mimetizzano alla perfezione, specialmente di giorno, con le altre donne che aspettano il bus alla fermata. Se non fosse per i tacchi, quasi sempre altissimi. La sera sono di solito a coppie sotto le paline più isolate dei bus, sedute lungo muretti in penombra o vicino ai chioschi ambulanti di panini che uno si chiede come faranno a fare affari a quel-

l'ora lì, lontano dall'abitato. Partendo da Settebagni fino al cavalcavia dell'Olimpica, in una sera infrasettimanale se ne contano più di una trentina, di media una ogni trecento metri e altrettanto al ritorno. A volte creano intoppi alla circolazione perché gli automobilisti si fermano ad ammirarne i corpi stretti in attillatissime tute leopardate o in micro abitini da bambola, spesso sono

le ragazze che si mettono a ballare ben oltre la banchina. Il rischio di fare strike è sempre in agguato. Al fine settimana si trovano un po' tutte le etnie, dalle ucraine alle africane, dalle alte e filiformi alle più tondette e cortine. Verso i confini con Montero-



I cittadini protestano, le lucciole prendono servizio Fiaccolata contro la prostituzione ai Prati Fiscali

Partita dalla volontà dei residenti sono state bandite le bandiere di partito

Circa un centinaio di persone di ogni età, alle quali si sono uniti alcuni consiglieri del IV Municipio, si sono radunate in largo Valtouranche lunedì 4 aprile alle ore 19 per dar vita ad una fiaccolata di protesta contro la prostituzione, tornata in grande stile, complici i primi temporali primaverili. La manifestazione è



nata dalla volontà dei residenti che hanno chiesto un aiuto per l'organizzazione all'assessore municipale Francesco Filini, Pdl, il quale racconta «è una situazione che è riesplora negli ultimi 15 giorni. Si prostituiscono per strada e vanno a consumare sotto le case, nelle rampe dei garage, al Parco delle Valli. Si cambiano dove non c'è luce, si puliscono all'aperto». Qualcuno ha portato delle foto. Un ricco assortimento di assorbenti, fazzoletti, preservativi e deiezioni varie che le prostitute e i loro clienti lasciano a bordo strada come negli angoli dei cortili condominiali. L'auspicio di un pensionato: «A me non interessa se battono o meno, se ne devono andare fuori dal centro abitato». Molti osservano sarcasticamente il robusto spiegamento di forza pubblica a seguire la fiaccolata: «È una vergogna, andassero a cacciare via le prostitute e ad arrestare i papponi». I tutori dell'ordine hanno però avuto il buon senso di tenersi discretamente a distanza, tanto era palese la pacificità di mani-

festanti. Dichiarò Romano Amatiello, de La Destra e residente «questa manifestazione è un nobile gesto purché sia il punto d'inizio di un'azione di fermezza ad agire verso la giunta Alemanno una volta per tutte in quanto il territorio ancora lamenta questa problematica». Riccardo Corbucci, vice presidente del consiglio municipale, intervenuto su richiesta degli abitanti, si dichiara «piacevolmente sorpreso di aver trovato anche esponenti importanti della maggioranza che evidentemente come noi, ritengono inadeguate le politiche del governo e di Alemanno. Dispiace non vedere Bonelli perché gli avremmo fatto vedere che le lucciole ci sono ancora, nonostante i comunicati trionfanti più volte sbandierati». Mentre il corteo iniziava la sfilata, beffardamente alcune prostitute prendevano servizio pochi metri più in là, sul marciapiede di via di Prati Fiscali direzione olimpica, stivalone taccato d'ordinanza, poppe e chiappe al vento.

(A.P. e L.M.)

ANALISI CLINICHE - ECOGRAFIA - RADIOLOGIA DIGITALE

Nel nuovo Reparto di ALTA DIAGNOSTICA puoi prenotare comodamente e senza lunghe file d'attesa

TAC SPIRALE
RISONANZA MAGNETICA APERTA
con refertazione in tempi brevi e a costi sempre accessibili.



CENTRO DIAGNOSTICO
PANTAMEDICA

Al tuo fianco nella tutela della salute.

Via San Leo, 30/32 - Colle Salario - Roma
Tel. 06 88 05 719 - 06 88 09 765 - 06 97 84 35 31
www.pantamedica.it - pantamedica@quipo.it



Prati Fiscali 255, la Fondazione ha già affisso la locandina sulle vendite, ma fra due edifici vicini si è aperta una fessura

Case Enasarco in vendita, ma con problemi di staticità

Avviate le prime ispezioni per accertare lo stato degli appartamenti e l'introduzione di eventuali migliorie, dell'apertura fra gli stabili non è dato sapere. All'interno di un'abitazione al primo piano e lungo le scale altre allarmanti crepe preoccupano gli inquilini

L'arrivo delle lettere di vendita in alcuni stabili Enasarco del IV Municipio, ha allarmato particolarmente i condomini di via dei Prati Fiscali 255. Non si tratta semplicemente dei timori per una scelta delicata da dover compiere entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione, ma dell'oggettiva incapacità di poter fare qualunque tipo di valutazione in assenza delle dichiarazioni ufficiali della Fondazione.

Fra due dei palazzi del complesso si è aperta da qualche anno una fessura che si sta progressivamente allargando. Altri segni di cedimento strutturale sono presenti negli appartamenti, sulla facciata, lun-

go le scale e nel giardino. «C'è un problema di staticità del palazzo che molto ci preoccupa, che ha visto l'intervento dei Vigili del Fuoco per ben due volte, sia l'anno scorso che quest'anno, ma che non è stato oggetto di informazioni ai condomini da parte della proprietà - racconta un inquilino - "pare" che l'Enasarco abbia dato incarico ad una società di ingegneria per il controllo delle variazioni di staticità della costruzione che presenta segni evidenti di movimento, come il distacco di corpi di fabbrica prima accostati e la caduta di pezzi cornice e di intonaci sotto i balconi». In effetti i segni del monitoraggio ci sono. Procedendo lungo le

scale verso il terrazzo sono numerose le lesioni e le crepe. Tutte sono adeguatamente contrassegnate da numeri, ma né i tecnici in-

caricati, né l'Enasarco si sono sentiti in dovere di fornire comunicazioni ufficiali per tranquillizzare gli inquilini o, quanto me-

no, per fare chiarezza. Intanto nel silenzio assoluto della Fondazione sulla questione staticità, le uniche parole certe riguarda-

no le imminenti dismissioni immobiliari.

*Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it*



Il Comitato di quartiere di Settebagni e l'associazione "il mio quartiere" tornano sulla questione

Passi carrabili a raso, adesso andiamo avanti

Nuova riunione dopo i trenta giorni di tempo che la maggioranza si era presa in consiglio municipale per documentarsi sulla vicenda dei passi carrabili a raso

Venerdì primo aprile, durante una riunione nei locali parrocchiali, il comitato di quartiere di Settebagni con la presidente, Domenica Vignaroli e l'associazione "il mio quartiere" di Sergio Bravin, insieme a Riccardo Corbucci, vice presidente (pd) del consiglio municipale e a Renato Cianfroni, tecnico e residente, hanno fatto punto dopo i trenta giorni che erano stati richiesti dalla maggioranza municipale per ottenere delucidazioni sulla questione passi carrabili a raso, oggetto di contravvenzioni ai tempi del progetto vigili di quartiere. Assente Fabrizio Bentivoglio, consigliere Pdl di Settebagni, a cui è stato riconosciuto l'impegno nel tentare di derimere la questione, testimoniato dalle diverse lette-

re spedite agli uffici competenti, dai quali peraltro non sembrerebbe essere giunta risposta, con l'unica eccezione del nuovo comandante dei vigili urbani del IV gruppo, Renato Marra, che continua sulla linea del suo predecessore, secondo cui la gabbella sarebbe dovuta nonostante le risposte contrarie dell'allora assessore al bilancio del Comune di Roma, Maurizio Leo e del ministro dell'Economia Giulio Tremonti, su un'interrogazione dell'onorevole Morassut (Pd). Cianfroni ha spiegato come tali documenti indichino che «il passo carrabile è dovuto ove ci sia interruzione di marciapiede, mentre per quello a livello del manto stradale l'assoggettamento è su base volontaria, con facoltà per il privato di ri-

chiedere o meno l'area di rispetto che dà il diritto a far rimuovere le auto che ostruiscono l'accesso. In tal senso si era già espressa la suprema corte di cassazione con sentenza 16733/2007. Una volta richiesta la concessione, questa decade se non viene pagato il canone, ma il comune può iscriverne il tributo a ruolo, se non ha ricevuto una disdetta formale». Così, durante l'assemblea è stato distribuito un fac-simile di domanda di revoca di concessione di passo carrabile a raso, da presentare in Municipio. I ricorsi presentati davanti al giudice di pace hanno visto la fissazione delle prime udienze per dicembre 2011.

*Luciana Mocchi
Luciana.mocchi@vocequattro.it*

SOLO A MAGGIO - SPECIALE SOLE/VISTA



A maggio acquisti un occhiale da vista antiriflesso ed avrai diritto ad un altro paio di lenti da vista-sole a soli 5 euro*

Ottica Rosati Via Rapagnano, 8 • Roma
Tel. 06.8804353



www.oxoitalia.com

I nostri servizi:



1111%
soluzioni
per una visione perfetta
anche al sole

Aree verdi del municipio, estendere i confini della Riserva della Marcigliana che oggi però ha bisogno di più attenzione

L'unione fa la forza del patrimonio ambientale

Il Coordinamento per il Parco Talenti e Legambiente chiedono che vengano uniti il Parco delle Sabine e il Parco Talenti al Parco Regionale della Marcigliana. Intanto la Riserva della Marcigliana è nel degrado e continua ad essere deturpata dai cittadini

Legambiente. Le firme vengono raccolte per presentare una petizione popolare che ha come fine quello di unire in un "continuum" ambientale e di ecosistemi, il Parco Talenti e il Parco delle Sabine che sono parchi urbani in fase di realizzazione con la fantastica Riserva Regionale della Marcigliana.

L'iniziativa sembra riscontrare tra le persone un notevole interesse, si contano infatti già più di

700 adesioni. Il prossimo sabato a Largo Pugliesi, è in programma l'ultimo appuntamento per aderire a questa iniziativa. L'idea di estendere i confini attuali del Parco Regionale della Marcigliana, significa in buona sostanza tutelare di fatto queste aree verdi dal rischio di nuove e selvagge cementificazioni possibili nel municipio. Nella medesima petizione si chiede in effetti che venga cassato dal piano d'assetto della



Riserva anche il famoso progetto della società Isaiv del gruppo Ligresti che intende realizzare lì un grande centro internazionale di allevamento per cavalli purosangue. Il Parco della Marcigliana verte però in uno stato di vero abbandono e degrado. Inutili gli sforzi che compiono i guardiani parco per mantenere pulito questo angolo di natura romana. Un grande problema e molto evidente infatti è quello delle discariche a cielo aperto. Lungo via della Mar-

cigliana che attraversa l'area protetta dalla Regione, affiorano purtroppo un po' ovunque: materassi, mobili, vecchi pneumatici, calcinacci e sacche di cemento.

«I guardaparco non sono numericamente adeguati - dice Anna Maria Romani del Circolo di Legambiente Aniene - e le ronde che organizzano per vigilare non bastano da sole a fermare il fenomeno che è in corso. Certo fanno quello che possono. C'è bisogno di richiamare l'attenzione della Regione, del Campidoglio e del IV Municipio su questi fatti e sulle questioni legate alla Riserva, mi riferisco in modo particolare al progetto Ligresti».

Alberto Xerry de Caro



Lo scorso 2 aprile, si è svolta a Talenti la terza giornata per la raccolta firme promossa dal Coordinamento per il Parco Talenti e

Dopo il successo delle precedenti edizioni, domenica 27 marzo l'associazione Fruit Onlus è tornata in IV Municipio

Altra tappa del mercatino biologico in via Delle Vigne Nuove

Numerosi e vari i prodotti disponibili, dai generi alimentari ai giochi per ragazzi.

Positivo il riscontro dei cittadini e soddisfazione dell'associazione

Nuovo appuntamento con i prodotti biologici domenica 27 marzo. Questa volta gli stand sono stati allestiti in via Delle Vigne Nuove, angolo via Cervi, a partire dalle ore 9.

A organizzare l'evento Caterina Della Valle dell'associazione "Fruit Onlus", con il patrocinio di Roma Capitale Municipio IV Roma Monte Sacro e l'associazione Commercio IV Municipio. Tanti i prodotti, dai formaggi, ai salumi, conserve, marmellate, miele, verdure, ortaggi, frutta, carne, giochi in legno di altissima qualità e tanto altro ancora. Soddisfazione per il riscontro positivo dell'iniziativa fra gli organizzatori. La gente ha mostrato interesse e apprezzamento soprattutto in mattinata, quando gli acquisti hanno subito un'impennata. Si tratta di un segno inequivocabile che testimonia la crescente sensibilità per i prodotti naturali e i temi della sostenibilità ambientale. Di fronte all'aggravarsi della covata che impone continui costi aggiuntivi sia ai consumatori che ai produttori, la cosiddetta "filiera corta" può essere una valida soluzione per entrambi. Nei mercatini biologici gli acquirenti hanno la possibilità di incontrare direttamente i produttori dei beni. Aboliti intermediari e costi ulteriori per il trasporto e la distribuzione, i produttori possono offrire prodotti freschi, naturali e genuini di altissima qualità che in genere la grande distribuzione non ha interesse a trattare, a prezzi inferiori o comunque concorrenziali. Ma i vantaggi non finiscono qui. I produttori infatti non hanno necessità di ricorrere a inquinanti imballaggi per il trasporto e il carattere diretto della distribuzione contribuisce alla riduzione del traffico, del conseguente consumo di carburanti e in definitiva dell'effetto serra.

*Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it*

Controllo di emissioni di CO2, sicurezza stradale, Carsharing, alcuni dei temi su inquinamento e viabilità

Lotta all'inquinamento nel IV Municipio

Un territorio cresciuto esponenzialmente con un'espansione urbana da 150.000 mq solo per l'ambito commerciale e per comunicare da questo distretto urbano con il resto della città, rimangono i soliti, insufficienti tre passaggi: via dei Prati Fiscali, Ponte delle Valli e Ponte Tazio. Con conseguente "bagno d'inquinamento"

Il IV Municipio nel quale l'abitato e lavoro è stato protagonista in questi anni di uno sviluppo edilizio esponenziale. Un'espansione urbana che impegna 150.000 mq so-

verso "tre porte" verso il resto della città: via dei Prati Fiscali, Ponte delle Valli e Ponte Tazio. Questi i punti nevralgici dove si consuma il "bagno d'inquinamento" atmo-

attesa del compimento delle opere strutturali che miglioreranno la viabilità, dobbiamo tenere alta l'attenzione su alcuni temi. Controllo e monitoraggio dell'emissione di CO2, attraverso una distribuzione logistica mirata ed efficace delle centraline di rilevamento. Aumento della sicurezza stradale nelle zone a maggior rischio: su viale Jonio, e in altre strade del IV è iniziata l'installazione dei «Velo Ok», per il controllo della velocità di passaggio dei mezzi spesso troppo elevata. Ultimo arrivato, da non sottovalutare, il Carsharing, un nuovo servizio che mira allo sviluppo della cultura di una mobilità più razionale ed eco-sostenibile. Con un abbonamento annuale, attraverso una prenotazione, consente di muoversi senza dover

possedere un'auto di proprietà, Diminuzione dei veicoli in circolazione, aumento dei parcheggi disponibili, benefici effetti sull'ambiente e la qualità della vita in città, le ricadute di tale servizio.

Nicola Iuzzu



*Vicepresidente Commissione Sviluppo economico, ricerca e innovazione, turismo
Lista Polverini
www.nicolaiuzzu.it
e-mail:
info@nicolaiuzzu.it*



lo per l'area commerciale senza contare la quota abitativa. Ogni giorno facciamo i conti con fattori che impattano pesantemente sulla qualità della vita. Se da un lato beneficiamo della presenza di aree verdi, dall'altro patiamo il disagio di dover transitare attra-

sferico e acustico, solo per citare due dei fattori che aggravano il già pesante bilancio di un vivere quotidiano frenetico. Viabilità insufficiente, congestione urbana, difficoltà di parcheggio, sicurezza stradale sono addendi di una somma destinata a crescere. In

AB IRON

**LAVORAZIONI IN FERRO
ALLUMINIO E PVC
TETTOIE IN LEGNO**



ZANZARIERE



GAZEBI



OMBRELLONI



TENDE DA SOLE



SOSTITUZIONE SERRATURE EUROPEE

SEDE LEGALE: VIA PETRIOLO,5 - 00132 ROMA

SEDE OPERATIVA: VIA DI VERMICINO,154 - 00133 ROMA

P.I. 10766141005

TEL. 3388453499 - FAX. 0620977613

Nuova occupazione, stavolta di destra, in IV Municipio - prima parte

Casapound si prende la scuola Parini, ma ci ripensa

La struttura sta a piazza Capri. È in ristrutturazione da almeno due anni e mezzo. Immediato l'intervento di politici locali di centrodestra: gli occupanti levano le tende, ma la vicenda non finisce in quel momento...

È durata solo poche ore l'occupazione effettuata il 5 aprile da un gruppo di militanti di Casa Pound, che hanno scavalcato i cancelli della

scuola Parini di piazza Capri, in ristrutturazione, con l'intento di trasferirci diciassette famiglie in emergenza abitativa. Sul sito ufficiale dell'associazione,

Andrea Antonini, vicepresidente di Cpl rivendicava l'azione in nome dell'emergenza casa per cui «nonostante le continue promesse, nulla è stato fatto. Questa struttura pubblica era in stato di totale abbandono da oltre due anni. I pochi lavori che sono stati fatti sono lavori di consolidamento, interventi di urgenza indispensabili a mettere in sicurezza l'edificio... Un edificio, dunque, che, per come stanno

le cose, sarebbe destinato a rimanere abbandonato ancora a lungo». Immediata la risposta del vicepresidente del consiglio municipale Riccardo Corbucci «Questa occupazione è frutto del lassismo con cui Bonelli si è occupato dell'occupazione di via monte Meta». Francesco Filini, assessore alle politiche educative, abitative e emergenza alloggiativa del municipio, contattato nel frattempo, ha di-



Nuova occupazione, stavolta di destra, in IV Municipio - seconda parte

Si aggiusta il tiro occupando un altro edificio

A 24 ore dal primo tentativo, eccone un secondo. Si tratta di uno stabile di via Val d'Ala, ex sede di uffici Acea, abbandonato da anni. Già censite le diciotto famiglie senza casa che vi si sono installate

Il giorno dopo l'occupazione della scuola Parini, lasciata nel giro di poche ore perché risultata in ristrutturazione, i militanti di Casapound sono entrati in uno stabile di via Val d'Ala, questo si abbandonato da anni. Il numero sul portone d'accesso non c'è più. Le forze dell'ordine sono andate via e nel pomeriggio l'unico segno visibile del nuovo status è il nastro giallo della polizia muni-

cipale. Il portone è stato chiuso con una catena dall'interno. Se si bussa, un ragazzo dà poche informazioni ma con molta cortesia. Questa volta l'annuncio non è stato dato sul sito web dell'organizzazione, tutto si è svolto in maniera discreta. Le diciotto famiglie in emergenza abitativa, qui dalla mattinata, sono già state censite dai funzionari del Comune, «che hanno preso atto della loro presen-



za». Il ragazzo dice di non conoscere esattamente di

chi sia la proprietà dello stabile ma che prima c'erano degli sportelli Acea dove si venivano a pagare le bollette.

Luciana Miocchi
Alessandro Pino

chiarato «dalle informazioni ricevute dall'assessorato risulta che ad aprile sarebbe andato in gara l'ultimo lotto dei lavori. Per me la struttura va restituita immediatamente, così come lo stabile di Monte Meta, occupato con lo stesso scopo (n.d.r. presso da formazioni di centrosinistra). Mi auguro che queste occupazioni abbiano fine al più presto. Sull'emergenza abitativa il Campidoglio dovrebbe dare delle risposte, così come l'assessore alle politiche abitative Antoniozzi, perché questo è un problema effettivo che a Roma sta esplodendo. Il mandato di questa amministrazione sta scadendo e non vorrei passassero altri due anni senza avere qualcosa di concreto».

Nel pomeriggio una piccola folla si è radunata at-

traverso un tam tam su facebook sotto la casa di Valerio Verbanò, che si trova a poche centinaia di metri di distanza, con l'intento di andare a protestare per quella che è stata considerata una provocazione. Un corteo, con in testa Carla Verbanò, si è recato presso la scuola, al grido di «fuori i fascisti». Dopo ore di mediazione con le istituzioni, sindaco e presidenza del Municipio, i militanti di Casapound, ottenuta la documentazione che confermava il prossimo riutilizzo della scuola con la sua destinazione originale, hanno posto fine all'occupazione. Momenti di tensione si sono avuti quando c'è stato l'incontro tra i «rossi» e i «neri» e si è scatenata una piccola sassaiola.

Luciana Miocchi

Riflessioni sulla posizione politica oggi del presidente municipale Cristiano Bonelli

A pensar male si fa peccato...

Prima l'occupazione di via monte Meta, a detta di molti non contrastata con fermezza. Poi le prostitute che tornano ad invadere le strade del municipio, nonostante i comunicati di vittoria, con conseguente fiaccata organizzata da un suo assessore. Adesso la grana della scuola Parini, con stabili realmente abbandonati del IV Municipio, ad opera di Casapound, che peraltro molla la presa



Cristiano Bonelli

dopo poche ore. Anche se fuori dall'edificio alcuni militanti dicono neppure tanto a mezza bocca che no, proprio non digeriscono di dover lasciare lo stabile ora che il centrodestra è maggioranza in Comune e in Municipio, quando

«i comunisti di via monte Meta vengono lasciati stare». Aggiungiamo la posizione personale presa nella vicenda del prolungamento della B1, differente da quella del Campidoglio e dell'assessore alla mobilità, Aurigemma. È un periodo decisamente pesante per il presidente del Municipio, Cristiano Bonelli. Sembra quasi che tutti i problemi contano i quali si è battuto quando era all'opposizione siano tornati dandosi appuntamento nel medesimo posto al medesimo tempo per presentargli il conto ora che è mini-sindaco. A pensar male sembrerebbe quasi che ci sia una regia con l'obiettivo di metterlo in difficoltà.

(L.M.)

MOZZARELLA'

Via Valle Melaina, 123
Tel. 06.98049798 · Fax 06.97656107

A Settebagni, un esempio lampante di come vandalismo e incuria possono farla da padroni

Parco Umberto Nobile: campionario di degrado

Nelle mani di teppisti il giardino intitolato al celebre esploratore polare.

Scritte ovunque sui giochi per bambini, cesti portarifiuti sradicati dal suolo.

E poi la manutenzione assente, come un tratto di recinzione lungo il raccordo Salario schiacciato da un albero caduto al suolo e mai riparato

Chi volesse esaminare un campione rappresentativo dell'incuria e del vandalismo che incombono su una borgata tutto somma-



to tranquillo come Settebagni può fare un salto al parco Umberto Nobile: il giardino intitolato al celebre esploratore polare mostra infatti un po' dappertutto i segni del passaggio di teppisti subtrapolitani che non hanno di meglio da fare che rovinare un bene comune. Appena varcato il cancello d'ingresso si nota sulla sinistra la base di un cesto portarifiuti sradicata dalla sua sede e adagiata sull'erba. Proseguendo lungo il vialetto che porta ai giochi per i bambini, chi non avesse con sé un giornale potrebbe comunque distrarsi leggendo le decine di scritte tracciate con le solite bombolette spray direttamente sulle mattonelle che lastricano il percorso. Gli argomenti

sono i più vari: dalle dichiarazioni d'amore alla bella di turno (ma non bastava una serenata sotto il balcone?) agli insulti alle forze dell'ordine (immane la sigla "Acab" che sta per "All cops are bastards" ovvero "tutti i poliziotti sono bastardi") alle rivendicazioni pseudopolitiche, oltre all'immane firma "Beson" apparsa anche su altre pareti della borgata. Costoro evidentemente non erano paghi di avere abbondantemente istoriato con scaraboc-



chi dello stesso tenore i muretti di cinta del giardino. Quando non bastano i teppisti ci si mette l'assenza di manutenzione: un tratto di recinzione lungo il raccordo Salario è stato schiacciato - e mai riparato - da un albero abbattutosi su di esso.

Insomma davanti a un panorama di tal fatta appare quanto mai azzeccata la dedica del parco al protagonista del disastro del dirigibile Italia.

*Alessandro Pino
e Luciana Miocchi*



La vettura della linea 86 ha travolto un semaforo. Tanto spavento ma nessun ferito

Un bus Atac finisce fuori strada alla Bufalotta

Lincrocio tra il viadotto Giovanni Gronchi e la via Renato Fucini e della Bufalotta è stato teatro di un singolare incidente stradale in cui ci sono stati solo danni alle cose ma che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. Attorno all'una del pomeriggio di lunedì 28 marzo, probabilmente per un malore del conducente, un autobus della linea 86 dell'Atac proveniente dal capolinea di via Marmo-

rale e diretto a Termini è uscito di strada salendo sul marciapiede e travolgendo un semaforo che regola l'attraversamento pedonale. Fortunatamente

non si sono avuti feriti né a terra né a bordo della vettura ma ci sono stati pesanti conseguenze sul traffico nell'attesa che questa venisse rimossa e

trattata in officina. Il semaforo è stato poi rimosso in servizio provvisoriamente con una base in cemento prefabbricato e

un collegamento elettrico volante, per poi essere riparato definitivamente la mattina dopo.

Alessandro Pino



Errata Corrigere

Nell'edizione di venerdì 25 Febbraio 2011

In riferimento all'articolo pubblicato venerdì 25 Febbraio a firma del giornalista De Pietro in seguito al ripristino dell'illuminazione a Ponte Nomentano è opportuno evidenziare che nel servizio è riportato che la riattivazione dell'impianto è stata dovuta all'intervento dell'Associazione Culturale Il Carro de' Comici. Preme invece sottolineare che agenti del IV U.O. di P.M. in data 08/11/2010 hanno effettuato un so-

pralluogo (prot 70602/10) contestando l'assenza di illuminazione e indirizzando la relazione al Reparto Tutela Ambiente, il quale in data 13/12/10 prot 78878/10 richiedeva un tempestivo intervento all'Accea. Quest'ultima, riscontrando la nota in data 13/01/11 informava che i guasti erano stati riparati e aveva ripristinato il regolare funzionamento dell'impianto di illuminazione della struttura in argomento.

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI
+ il 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e **POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI**

TECHNOCAR SERVICE
VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

Pessimo stato del manto stradale in molte aree del municipio. Percorsi impossibili per i pedoni

Da Talenti a Colle Salario marciapiedi impraticabili

Difficile e pericolosa la circolazione per chi va a piedi, impossibile il transito per carrozzine e disabili, da via Fucini, via Aretino, via Martini e largo Rovani, a via Piagge

Vita dura per i pedoni in IV Municipio. Le condizioni dei marciapiedi in molte aree del territorio sono a dir poco scadenti e fare una passeggiata a

piedi può diventare un'impresa ardua e difficoltosa. A Talenti, nelle strade limitrofe a via Ugo Ogetti, come via Fucini, via Aretino, via Martini e largo Rovani, i marciapiedi non vengono sistemati

da anni. Oltre a essere stretti sono dissestati e pieni di buche, quindi pericolosi per chi circola a piedi e impraticabili per anziani, mamme con bambini e diversamente abili, che si vedono costretti a transitare lungo la carreggiata rischiando



di essere investiti dalle automobili. I disagi si aggravano ulteriormente in seguito alle piogge che rendono

la pavimentazione stradale ancor più sdrucivole e instabile.

Stessa situazione a Colle Salario, a via Piagge le radici degli alberi e la mancata manutenzione hanno generato negli anni la formazione di spaccature, crepe e pericolosi dislivelli nell'asfalto che rendono i marciapiedi accidentati e impercorribili per tutti. Nelle ore serali, poi, a causa della scarsa visibilità dovuta all'illuminazione carente e a volte inesistente, il rischio per le persone è ancora più elevato. Nonostante i numerosi episodi di cadute dei pedoni e l'evidente necessità di un rifacimento totale del manto stradale sono anni che non si interviene in alcun modo.

«Siamo costretti a camminare in mezzo alla strada – lamenta un anziano – si rischia di cadere continuamente, serve un intervento al più presto, le pessime condizioni della strada sono sotto gli occhi di tutti».

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Dureranno tre settimane e costeranno circa 400.000 euro. Lavori funzionali e di maquillage Salaria-Prati Fiscali, strade in "ristrutturazione"

Gli interventi prevedono il rifacimento della pavimentazione, dei marciapiedi, della segnaletica stradale di alcuni tratti di via Salaria, all'incrocio con via dei Prati Fiscali. A breve, lavori anche nell'area di via Ugo Ogetti. In estate partiranno i rifacimenti in via Nomentana, da piazza Sempione in uscita

A fine marzo l'assessore capitolino ai Lavori pubblici, Fabrizio Ghera, ha dato il via ai lavori di restyling e manutenzione di alcuni tratti di via Salaria, dall'incrocio con via dei Prati Fiscali fino al Grande raccordo anulare.

Gli interventi consistono nel rifacimento della pavimentazione, dei marciapiedi, della segnaletica orizzontale e verticale e della pulizia delle caditoie. Le operazioni per apportare le migliori dureranno poco più di tre settimane, con un costo che si aggira intorno ai 400.000 euro. Tali lavori rientrano nell'appalto, bandito l'anno scorso, per la manutenzione ordinaria delle aree corrispondenti agli otto lotti in cui la Capitale è stata suddivisa, in base alla grandezza dei vari municipi. L'assessore Ghera



ha commentato l'avvio delle operazioni sottolineando l'importanza di quest'azione mi-

gliorativa delle strade innanzitutto per la sicurezza, perché contribuirà alla diminuzione del numero di incidenti e, di conseguenza, alla riduzione delle numerose richieste di risarcimento. Il tratto interessato, infatti, viene percorso dai veicoli ad alte velocità, spesso molto al di sopra del limite consentito. Un'altra zona del IV Municipio che verrà interessata, a breve, da lavori di risistemazione, è quella di via Ugo Ogetti, mentre in estate partiranno i lavori in via Nomentana, da piazza Sempione in uscita. Sempre nel lotto che comprende i Municipi IV e V, il calendario di interventi prevede ulteriori interventi in via Renato Fucini e viale Kant.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it

www.grifeo.it



Grifeo di Partanna
Storia del Mediterraneo, della Sicilia,
leggende, Araldica e Genealogia

postmaster@grifeo.it

SELEZIONIAMO

Universitari e pensionati

per distribuire questo giornale
ogni 14 giorni

Tel. 392 912 44 74

Ore 14,30 – 15,30

Viale Jonio, via Mario Soldati e via di Tor San Giovanni, sono stati installati venti dissuasori Speed Check

Operativi i VeloOk. Al bando l'alta velocità

L'annuncio è stato dato il 30 marzo nel corso di una conferenza stampa nella sede municipale di piazza Sempione. Gli apparati disseminati nelle tre strade. Gli automobilisti passando davanti alle colonnine non possono sapere in quale si cela l'autovelo e devono, per forza di cose, rallentare rispettando i mimiti fissati.

Qualche danno ai dispositivi causato dai soliti vandali

Terminati i rilevamenti statistici della velocità su viale Jonio, via Mario Soldati e via di Tor San Giovanni, sono stati installati i venti

dissuasori facilmente smontabili e trasportabili messi a disposizione gratuitamente dalla ditta Sipa. L'annuncio è stato dato il 30 marzo nel corso

di una conferenza stampa nella sede municipale di piazza Sempione cui hanno partecipato l'assessore municipale ai Lavori pubblici Fabrizio Bevi-

lacqua, raggiunto poi dal presidente Cristiano Bonelli, il dottor Paolo Goglio, coordinatore del progetto nazionale "Noi Sicuri", il dottor Marcello Aranci presidente della Consulta provinciale per la Sicurezza stradale, la dottoressa Grillo, comandante del IV gruppo della Polizia municipale.

Il dottor Goglio ha illustrato ai giornalisti il progetto, che coinvolge in Italia, oltre 500 comuni, e i risultati dei rilevamenti nel IV municipio; l'assessore Bevilacqua ha riconfermato l'intento esclusivamente preventivo dell'introduzione del sistema Speed Check, ribadendo che il municipio non percepisce entrate dalle sanzioni. Tra i progetti futuri, l'intervento in altre strade pericolose, prima fra tutte via Car-



melo Bene: l'idea, in vista della presa in consegna da parte del municipio, è di proporre al costruttore e a Porta di Roma l'installazione a loro spese di dissuasori dotati anche di pulsante a chiamata. Il dottor Aranci ha fatto una panoramica della sicurezza stradale in Italia e a Roma: «La sicurezza dovrebbe essere una priorità. - ha commentato il dottor Aranci - A Roma la situazione è

drammatica: 35000 incidenti circa, 200 morti, 10000 feriti, di cui 3000 gravi. A ciò si aggiunge l'enorme costo sociale di 300.000 euro. Il IV Municipio guida purtroppo la classifica con una media di due morti al mese». Intanto, come c'era da temere, a qualcuno non è piaciuta la linea dura con gli automobilisti indisciplinati: su viale Jonio sono stati distrutti due dissuasori. «Avevamo messo in conto qualche episodio del genere - commenta Bevilacqua - Non influirà sul prosieguo del progetto». E già alcuni dei nuovi apparati è stato oggetto di alcuni atti di vandalismo.

Raffaella Paolessi
raffaella.paolessi@vocequattro.it

Gli automobilisti sono avvertiti "le colonnine installate saranno attive durante tutte le 24 ore"

Meno corse pazze in via Tor San Giovanni

La strada è stata scelta insieme ad altre perché più del 70% degli utenti viaggia oltre il limite e con punte di velocità anche diurne di oltre 150 km/h

È partita dalla scorsa settimana anche nella zona di Cinquina, la sperimentazione del sistema dissuasivo e di controllo della velocità chiamato "Velo Ok", voluta dal Municipio IV. Così in via Tor San Giovanni sono state installate ben otto colonnine a monitorare il traffico caotico di questa strada. Ma la situazione viaria è comunque notevolmente mutata nel complesso a Cinquina, da quando sono stati sistemati questi rivelatori di velocità. Il nuovo espediente che si è deciso di adottare, induce gli automobilisti a mantenere di fatto qui una velocità moderata anche nei tratti più pericolosi, con i benefici che tutti sappiamo: la diminuzione degli incidenti stradali. Il ripetersi in serie delle colonnine rende infatti costante l'effetto dissuasivo lungo tutto il tratto di strada coperto, e sembra davvero funzionare su questo famoso rettili-

neo dove centauri e automobilisti si lanciano da sempre ad alta velocità. C'è soddisfazione anche tra i commercianti e gli stessi residenti, che tirano finalmente un sospiro di sollievo. Alcuni di loro hanno affermato: «Adesso possiamo passeggiare tranquillamente per il quartiere con i nostri bambini senza più pericolo, almeno sino alla fine dell'estate. Le pare poco?».

Alberto Xerry de Caro



Di giorno o di notte sulla Salaria è sempre caos

Ormai sulla via Salaria ci si trova in coda a tutte le ore. Non bastano quelle che i giorni feriali già ben prima delle sette del mattino imprigionano i

pendolari che arrivano in città. Quando si potrebbe sperare di percorrerla senza intoppi di rilievo ci si mettono i restringimenti causati da cantieri volanti, come accaduto la sera di domenica 27 marzo. Davanti all'ingresso dell'aeroporto dell'Urbe era in azione un piccolo escavatore mentre a bordo strada, oltre a un furgone della Polizia Municipale, vi erano parcheggiati veicoli della Sirti e dell'Accea, indizio che i lavori interessavano utenze elettriche, idriche e telefoniche. Nonostante a quell'ora il volume di traffico fosse relativamente esiguo la coda in direzione centro ha raggiunto un buon mezzo chilometro di lunghezza, tanto per non perdere l'abitudine.

Alessandro Pino





EUROCASA

**RISTRUTTURAZIONI E PULIZIA
DI ABITAZIONI, CONDOMINI,
NEGOZI, UFFICI, RISTORANTI, BAR,
ISTITUTI PRIVATI E PUBBLICI,
ALBERGHI, ENTI SPORTIVI
E RICREATIVI**




- FINESTRE IN PVC
- FINESTRE IN ALLUMINIO ANODIZZATO
- PORTONI BLINDATI
- VASTA SCELTA DI PORTE

☎ 388.3526438
VIA NOMETANA NUOVA, 103 • ROMA

In via delle Lucarie un tubo dell'acqua si è rotto di nuovo a distanza di pochi mesi

Pomeriggio di passione per il traffico a Settebagni

E ci risiamo, questa volta il 30 marzo: la riparazione ha richiesto chiusure e deviazioni del flusso dei veicoli con il conseguente e già visto caos



Quello di mercoledì 30 marzo è stato un pomeriggio di disagi per la viabilità a Settebagni: verso le 15 si è rotta una tubatura idrica all'inizio di via delle Lucarie, praticamente nello stesso punto in cui si era verificato un guasto analogo pochi mesi or sono. Si è reso quindi necessario un urgente intervento degli operai dell'Accea che, come nella precedente occasione, ha com-

portato la chiusura al traffico del primo tratto della strada in questione. Come prevedibile, pesanti le conseguenze sulla circolazione degli automezzi: alcune pattuglie della Polizia Municipale si sono posizionate in punti strategici per dare indicazioni ai conducenti. Essendo la via delle Lucarie una strada a senso unico i residenti nella parte alta della borgata sono stati autorizzati a percorrerla contro-

raggiungere casa. Questo non è stato ovviamente possibile per i mezzi più ingombranti come gli autobus della linea Atac 302 le cui corse hanno saltato il tratto collinare di Settebagni. La situazione è tornata alla normalità a tarda sera con la fine dei lavori. Si accettano scommesse su quanto tempo trascorrerà prima che avvenga un nuovo guasto nel punto incrinato.

Alessandro Pino

Giovani imprenditori attenti all'ambiente, tutt'altro che "bamboccioni"

Per Eco Store l'ambiente è una risorsa

Nuova visione dello sviluppo, vera e propria necessità storica dell'umanità.

Nelle economie verdi l'ambiente è una risorsa e il ciclo di produzione-consumo riduce al minimo inquinamento e produzione di rifiuti e scarti

Mirko e Danilo Pastorella, di 35 e 38 anni sono i titolari dell'Eco Store di via Pacchiarotti. Per il loro sogno concludono l'esperienza lavorativa stabile: Mirko era assistente fiscale e per hardware e software, in una nota azienda di servizi alle imprese e cancelleria e Danilo ragioniere in un'importante società.

Cosa vi ha spinto, in controtendenza alla crisi economica, ad aprire un'attività commerciale con connotazione ecologica? È stato dare un'importante risposta e un contributo al superamento della crisi economica - dice Mirko - soprattutto per chi acquista, secondo un modello di sviluppo sostenibile, dove la crescita economica rispetta i limiti ambientali. Nella green economy l'ambiente è una risorsa e il rapporto uomo e ambiente è paritario.

In che modo garantite ai clienti prodotti e servizi rispettando la promessa di un'offerta conveniente in costi, qualità, servizi, innovazione e rispetto dell'ambiente?

Questa è la mission dell'azienda - dice Danilo - ma anche i nostri valori. La qualità certificata è nei prodotti, come le cartucce rigenerate e compatibili, per un risparmio che va dal 40% all'70%, garantendo la sostenibilità: produrre e consumare senza penalizzare generazioni future, paesaggio e salute, riducendo inquinamento e produzione di rifiuti e scarti, collaborando con Legambiente e LifeGate Energia rinnovabile. Nel buon rapporto qualità-prezzo siamo distributori di accessori per pc a marchio Hantol.



Elena Galiffi

SIAMO IN VIA PACCHIAROTTI

Centro Gomme Serpentara

Di Lell Gomme



PLURIMARCHE
SERVIZIO ASSISTENZA EQUILIBRATURA
E CONVERGENZA VIDEO COMPUTERIZZATA

Via G. Pacchiarotti, 2/4 - V.le L. Cavalieri, 97/99
Tel. e Fax 06 8813074

SALA GIOCHI

Winners s.n.c. di Paola e Rino
Tel. e Fax 06 8810903
Via Gaspare Pacchiarotti, 16 - 18 • 00139 Roma



scommesse sportive / sala slot
sala poker / casinò on line



Vola a casa tua!

Via Lina Cavalieri, 89/91
ROMA SERPENTARA

CONSEGNA
A DOMICILIO
GRATUITA

di pizzeria e tavola calda

TELEFONATE AL NUMERO

06.8810817

E FORNITE:

Cognome
Numero Telefonico
Indirizzo

Chiuso il Lunedì

Ambulatorio Veterinario Associazione Professionale



Dr. Giuseppe Moretti Dr. Raffaele Preziosi
Dir. Sanitario

- Rx, analisi, ecografia, chirurgia
- Visite comportamentali
- Autorizzato FSA per controllo displasia anca e gomito

Via Pacchiarotti, 122 • 00139 Roma • Tel. 06 8801970 • Fax 06 8800694
Orari: Dal lunedì al sabato 10,00-20,00
www.veterinariapacchiarotti.com • veterinario.pacchiarotti@virgilio.it

SIAMO IN VIA PACCHIAROTTI



INK JET
TONER
RICARICHE
CARTA

RISPARMIA
fino al **70%**
SPECIALISTI IN
CARTUCCE

CENTRO ASSISTENZA • VENDITA PC • ACCESSORI



HANTOL
Qualità al miglior prezzo

Si effettuano sostituzioni
di schermi per notebook

Via G. Pacchiarotti 71

Tel. 06 8888192 medstoresrl@virgilio.it

TOP DRY CLEAN

LA PRIMA ED UNICA

BIOLAVANDERIA

DEL QUARTIERE

VI INVITA A PROVARE

a partire da € 3.00

IL SISTEMA DI LAVAGGIO

ECOLOGICAMENTE PIÙ EVOLUTO

ALLO STESSO PREZZO DI QUELLO A SECCO

PROMOZIONE

SINO AL 7 MAGGIO

3 PIUMONI AL PREZZO DI 2

Vi aspettiamo in **Via Pacchiarotti 117**
in fondo alla via

Tel. 06 88520382

**FARMACIA
PIANESI**



Via Gaspare Pacchiarotti n.34
00139 - ROMA
Tel. 068810761 Fax 0688525119
Email: apianesi@libero.it

- + Specializzata in OMEOPATIA, CELIACHIA (prodotti secchi e surgelati), alimenti APROTEICI ecc.
- + COSMETICA con SCONTI dal 15% al 20% (Lierac, Caudalie, Vichy, Rilastil, Avene, Eucerin, Licthena)
- + ARTICOLI SANITARI: DR. SCHOLL (calzature, articoli pro sport, linea benessere piedi) GIBAUD





**CENTRO SORDITÀ
E IPOVISIONE**



SENTIRE BENE PER SENTIRSI MEGLIO



30

anni di esperienza
al servizio
delle vostre esigenze

tecnica - professionalità - cortesia

VISITE ED ASSISTENZE GRATUITE (ANCHE A DOMICILIO)

PRENOTA IL CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO

Tel. 06 88521523 - 06 86399524 - 333 2309975

ROMA VIA GASPARE PACCHIAROTTI 119/121
(ZONA SERPENTARA NUOVO SALARIO)

anche a VIA STIMIGLIANO 3 (PIAZZA VESCOVIO)

VITERBO VIA POLIDORI 20
(PARALLELA TRA VIA DELLA PALAZZINA E VIA GARBINI)

Eppure per il distretto urbano di Monte Sacro può rappresentare una grande risorsa

Consulta disabili. Quanti ne conoscono l'esistenza?

La descrizione della mamma di un adolescente disabile e di Daniela Michelangeli, da meno di un anno presidente della Consulta per la disabilità del IV Municipio

A seguito dell'articolo pubblicato su Lara Trivelli, giovane disabile che raccontava il suo mondo in salita, è giunta in redazione la mail della signora Daniela Michelangeli, presidente della Consulta per la disabilità del IV Municipio da poco meno di un anno. Nonostante quest'organismo sia poco conosciuto, la sua istituzione risale alla delibera 58/1995, firmata dal sindaco dell'epoca, Francesco Rutelli. Si riunisce tutti i primi martedì del mese in piazza Sempione 1, alle 16, presso il Municipio, dove è anche possibile inviare la posta.

Per il momento non ha a disposizione una e-mail ma è stata avanzata la richiesta di essere inseriti sul portale del IV. Ogni municipio ha il proprio regolamento e quello attuale risale a 16 anni fa, anche se il nuovo è atteso a breve; un po' in ritardo perché si sta attendendo la riforma della consulta cittadina che non è ancora stata deliberata. L'intento infatti, sarebbe quello di avere un disciplinare uguale per tutto il territorio comunale. Racconta la signora Michelangeli, battaglia mamma di un adolescente disabile, che la consulta attualmente è composta da

associazioni di genitori di portatori di handicap, da cooperative ed insegnanti di sostegno e medici della Asl. Le sue funzioni sono di stimolo e di controllo, non avendo possibilità di fare stanziamenti. L'attività forse più importante è quella di fornire appoggio e informazioni a chi si scontra per la prima volta con l'handicap ma si cerca anche di risolvere piccoli problemi, magari attraverso promozioni di raccolta fondi per temi specifici.

Nel caso di Lara, si è cercato di capire se nel territorio ci fossero delle piscine attrezzate per i disabili motori, anche private. Sarebbe che la struttura della Virgin sia l'unica a non avere



Daniela Michelangeli

barriere architettoniche, ma manca comunque del sollevatore in vasca. Costa poche migliaia di euro ma o si interviene con una colletta di autofinanziamento, o bisogna attendere uno sponsor, o un gesto di buona volontà. I fondi pubblici, infatti, non ci sono.

Altro grande problema al quale si sta lavorando assieme alla presidente della commissione ser-

vizi sociali Lina Tancioni (Pdl), è l'apertura dei centri estivi ai bimbi disabili, le cui famiglie entrano in grande difficoltà nel periodo di chiusura delle scuole. Ma essendo necessari degli assistenti aggiuntivi... il problema è sempre lo stesso. Anemia delle casse comunali.

Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it

Forse esiste una spiegazione all'abbandono a cielo aperto dei rifiuti ingombranti lungo la via che porta all'isola ecologica

Ancora un paradosso in via Dell'Ateneo Salesiano

Alcune segnalazioni parlano di uomini in divisa, forse degli impostori, che farebbero cenno agli automobilisti di fermarsi e di consegnare gli scarti accanto al loro camioncino. Complici della confusione anche la fretta e le indicazioni insufficienti e ambigue

Il degrado di via dell'Ateneo Salesiano non è nuovo alle cronache. Chiunque percorre la strada che conduce all'area autorizzata Ama non può che osservare diversi rifiuti curiosi come televisori smontati, chitarre sezionate, batterie di automobili e tanto altro. Si tratta di uno spettacolo che sembra farsi beffa dell'indicazione malconca e imbrattata all'inizio della strada che recita perentoria: "isola ecologica". Dietro questa incuria però, potrebbe esserci qualcosa in più di un semplice caso di inciviltà. Alcune segnalazioni parlano di episodi abbastanza insoliti. Una signora racconta di essersi recata di mattina all'isola ecologica per consegnare un vecchio monitor da computer. In assenza di indicazioni ben visibili la sua attenzione e quella del marito sono state colpite da un camioncino con il cassone aperto, fermo in uno spiazzo «con due uomini che indossavano delle tute da lavoro simili a quelle degli addetti Ama. Pensando di essere arrivati mio marito è sceso dalla macchina consegnando il monitor ai due uomini che con accento straniero gli hanno chiesto se avevamo portato ferro. Siamo andati poi fino in fondo alla strada dove abbiamo trovato la vera isola ecologica». A generare confusione sono anche le



informazioni sul sito web Ama. Cliccando infatti sulla mappa nel punto di interesse, si legge "piazza dell'Ateneo Salesiano", come se fosse lì il punto di raccolta. Ma questo caso non è isolato. Qualche sabato fa in via Dell'Ateneo Salesiano, angolo piazza Carcano è stato notato un camioncino con un uomo che faceva segno alle macchine di fermarsi per scaricare il materiale. Chi sono queste persone che prelevano i rifiuti al di fuori dell'area autorizzata? Il mistero resta, per ora.

Antonella Brandonisio
antonella.brandonisio@vocequattro.it

Sulla linea 80 che porta da piazza Vimercati a piazza San Silvestro

Diciassettenne rapinava passeggeri dell'autobus

Il criminale minacciava le sue vittime con un coltello, prendeva tutto il denaro che avevano addosso e poi scappava a piedi

È stato individuato e sottoposto a fermo dagli agenti del commissariato Trevi Campo Marzio il diciassettenne che aveva messo a segno due rapine ai danni di passeggeri alle fermate dell'autobus. Avvicinava le sue vittime appena scendevano dalla linea 80 che porta da piazza Vimercati a piazza San Silvestro, le minacciava con un coltello, prendeva tutto il denaro che avevano addosso e poi scappava a piedi. A seguito di due denunce gli uomini della polizia hanno subito dato il via alle indagini e attraverso le testimonianze e la consultazione delle banche dati hanno tracciato un identikit dell'aggressore. Alcune persone hanno dichiarato di aver visto un ragazzo corrispondente alla descrizione muoversi intorno a piazza San Silvestro, vicino al capolinea degli autobus, altri lo hanno notato a Val Melai-

na, nei pressi delle fermate dei mezzi pubblici. Il giovane è stato poi riconosciuto dai proprietari di diversi locali del centro storico, di cui era frequentatore abituale. Grazie a una serie di appostamenti realizzati nei giorni scorsi nel quartiere



Monte Sacro gli agenti hanno individuato un giovane corrispondente alle descrizioni che si aggirava in via Monte Cerviatto. È stato fermato e sottoposto a controllo, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico dalla lama di circa 15 cm, che teneva nascosto negli slip. Il minorenne, incensurato, è stato poi condotto al commissariato dove è stato immediatamente riconosciuto dalle vittime, che hanno anche confermato che il coltello trovato dai poliziotti è l'arma che utilizzava per compiere le rapine.

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

IMPRESE STORICHE DEL MUNICIPIO

Qualità, tradizione, valori etici tra i segreti della longevità aziendale

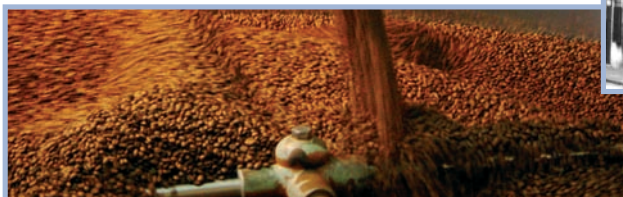
Novant'anni di passione per il caffè

«Siamo orgogliosi di essere torrefattori, di vivere e parlare di caffè, di poter contribuire al mantenimento di una delle tradizioni sociali e gastronomiche del nostro bel paese»

«L'azienda Marziali Caffè nasce nel 1922 a Roma in via Salaria 56, davanti allo storico teatro 'La Fenice' da cui, dopo ogni spettacolo teatrale, personaggi celebri venivano a sedersi al primo Bar-torrefazione per degustare le miscele preparate dal fondatore,

Leone Marziali». A parlare è il giovane manager Gabriele Meriggiani, direttore generale che si è affiancato a Renato Marziali nella gestione dell'azienda, fondendo all'esperienza e tradizione competenze di profilo manageriale e innovazione. «Oggi, come allora, l'obiettivo dell'azienda è far degu-

stare un caffè espresso buono e di qualità, rispettando la tradizione della cottura a legna - dice Meriggiani. Nelle numerose e prestigiose caffetterie, oltre a garantire qualità e gusto in ogni tazzina vengono forniti agli esercenti



servizi di consulenza, formazione e una continua manutenzione degli apparecchi. Dal 1964 l'azienda ha una nuova e più grande sede a Fidene. La gestione passa ai figli, a Franca ma soprattutto a Renato dotato di forti doti imprenditoriali. L'azienda è una delle maggiori torrefazioni del centro Italia con i mille clienti del canale horeca (hotel, ristoranti e caffetterie). È guidata da valori umani

ed etici di fiducia, onestà, serietà e correttezza, verso clienti e collaboratori. Nei suoi 90 anni di storia ha premiato lo spirito positivo che guida l'intera organizzazione aziendale nel processo di continuo miglioramento del prodotto e del servizio, assumendo collaboratori anche durante i periodi di crisi economica».

*Elena Galifi
elena.galifi@vocequattro.it*

Ponte tra individuo, famiglia e territorio per migliorare la qualità della vita Parte lo sportello 'Famiglia e Risorse'

L'associazione Centro Oikia, con l'Associazione Centro per l'età evolutiva, ha scelto il IV Municipio per presentare il progetto "Sportello Famiglia & Risorse", finanziato da Roma Capitale, per il I, II, IV e V Municipio. In via Fracchia, oltre il dott. Canu Direttore dell'Agenzia Capitolina per le Tossicodipendenze, la dott.ssa Nuovo Responsabile del Progetto e la dirigente Giannori, per Assessorato alle politiche sociali, erano presenti dirigenti scolastici e presidenti di associazioni del territorio. Il progetto prevede, in strutture scolastiche, seminari e focus group a sostegno alla genitorialità, per promuovere l'agio e prevenire il disagio sostenendo il



benessere sia della persona che della famiglia nel compito educativo e di crescita dell'individuo. Il gruppo di professionisti, psicologi, psicoterapeuti, mediatori familiari ed avvocato, fornirà consulenza psicologica per bambini ed

adulti, psicoterapia, mediazione familiare, consulenza legale e mediazione culturale nell'impegno di realizzare attività e servizi. Famiglia e scuola quali ambiti privilegiati di intervento per rispondere alle esigenze di una realtà sociale in continua trasformazione, per realizzare azioni progettuali non fini a se stesse ma replicabili e trasferibili in luoghi e situazioni diverse, per creare rete. L'assessore Filini "apprezza l'impegno del Comune di Roma e delle associazioni in attività e iniziative importanti per cittadini di tutto il territorio". La sede è in via Nomentana 164, tel 0664812395

(E. G.)



Per farvi
conoscere
nel vostro
Municipio

questi
spazi
sono disponibili
in promozione

Per
acquistare
questi
spazi
392.9124474

Canti del Risorgimento con brani della Bohème e della Traviata. Quindi il Nabucco e l'Inno di Mameli

Concerto per i 150 anni dall'Unità d'Italia

Al liceo Nomentano interpretati i più famosi brani che hanno contribuito a rendere unica nel mondo l'identità della cultura italiana

Il 23 marzo, sulla scia delle celebrazioni per l'Unità d'Italia, il liceo Nomentano ha scelto di dare spazio alla musica, con un concerto intitolato "150 anni di melodia italiana". Maria Pasca, soprano, e Dafne Martini, mezzosoprano e presentatrice, con l'accompagnamento al piano di Roberto Ruocco, hanno interpretato alcuni tra i più famosi brani della musica popolare, dell'operetta e della lirica. Un programma che è perfetta sintesi delle eccellenze che hanno plasmato, nel corso del secolo e mezzo dalla creazione dello Stato unitario, l'identità e la



riconoscibilità della cultura italiana nel mondo, facendone un modello internazionale per genio artistico e tradizione. Apertura con i canti del Risorgimento, per poi sfogliare le note pagine di lirica tratte dalla Bohème e dalla Traviata. Si continua con note napoletane

e, con grande trasporto, con la più familista delle canzoni italiane, lo sfaciatissimo quanto intramonta-

patriottico con "Va pensiero" e l'inno di Mameli. Come spiegato dal preside Carlo Cipollone,

il concerto si inserisce nelle attività extrascolastiche dedicate alla musica, come il coro, a cui partecipano anche alcuni genitori, e il gruppo di musica popolare impegnato con la pizzica salentina. A margine dell'esibizione è intervenuto il presidente del Municipio Cristiano Bonelli, il quale ha ringraziato e apprezzato «il modo particolarmente gradevole di ricordare i 150 anni dall'Unità».

*Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it*

A maggio in tutte le scuole italiane. I pareri dei presidi delle scuole Settembrini e Pagano

Scuola: prove Invalsi sì, o no

Nel Lazio 210 mila studenti coinvolti nei test. A Roma 150 mila. Per la prima volta negli istituti superiori. Le contestazioni dei docenti

A maggio nelle scuole di tutta la nazione verranno effettuate le temibili prove Invalsi (istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo). Quest'anno, per la prima volta, toccherà anche alle seconde classi delle scuole superiori che verranno sottoposte a test relativi alle discipline di base, l'italiano e la matematica. Molti i docenti che non le approvano ritenendole test di valutazione per gli insegnanti più che per gli studenti e ne contestano l'obbligatorietà. A parere di molti professori, si propongono solo all'insegna della meritocrazia e serviranno a dare l'alloro ai docenti migliori e la conseguente integrazione in busta paga. Così motivano il loro "no". La contestazione deriva anche dalle modalità e dai contenuti dei test. «Sono quiz per prendere la patente di guida e non servono ad attestare le competenze degli studenti» reclamano i professori. Nel mondo della scuola se ne contesta l'obbligo riferendosi anche ad una circolare su come dovranno essere svolte le prove, inviata dal Miur (ministero



Università e Ricerca) e giunta ai dirigenti scolastici a dicembre. «Una circolare non è legge» dichiarano alcuni docenti. Ma il ministero si oppone: l'obbligo è contenuto nella legge 53 del 2004.

Nel Lazio, dalle ultime prove Invalsi proposte ad inizio anno scolastico (nell'ambito del progetto qualità-merito) 20 scuole della regione per un totale di circa 900 studenti, si evincano risultati più che positivi in relazione alla preparazione didattica. «Il risultato ci è servito a migliorare i programmi, a discutere e a riflettere sulle nuove metodologie, in concerto con colleghi di altre scuole coinvolte» dichiara il preside della scuola Settembrini. «È un'esperienza utile e ci aiuta a lavorare meglio» afferma la preside della scuola media Pagano. Le prossime prove del mese di maggio coinvolgeranno 150 mila ragazzi romani iscritti alla seconda e quinta classe della scuola primaria e alla prima classe della scuola media.

Alba Vastano



"La VOCE dei giovani"

Spazio dedicato ai giovanissimi che vogliono far sentire la loro voce

Ciao Alba, vogliamo evidenziare un grave problema che riguarda Settebagni. In questo quartiere del quarto municipio ci sono pochi cassonetti per la raccolta differenziata della carta e del vetro e l'assenza totale per la raccolta dell'umido. Ci dicono che dobbiamo sviluppare una coscienza civile e che dobbiamo rispettare l'ambiente facendo la raccolta differenziata. Sulla via Salaria vecchia ci sono pochissimi raccoglitori per i rifiuti ed anche mal ridotti. Noi ci domandiamo, soprattutto, dove possiamo buttare le buste biodegradabili visto che dovrebbero andare nei cassonetti dell'umido. In tutta Settebagni non c'è neanche un cassonetto per questo tipo di rifiuti. Ci costringono a fare la raccolta indifferenziata anche se noi non vorremmo, poiché siamo sensibili al problema dello smaltimento. Elena, Claudia ed Emma (scuola "G. Paolo - Settebagni)

Ciao Elena, Claudia ed Emma, il problema dello smaltimento dei rifiuti non è solo locale, ma incombe su tutto il territorio nazionale. Siete al corrente di ciò che succede in Campania, ove, soprattutto a Napoli, per le strade vengono depositati cumuli di rifiuti che creano gravi problemi igienico-sanitari e disordini nell'ordine pubblico? I problemi principali sono le discariche e gli inceneritori, luogo dove vengono smaltiti tutti i tipi di rifiuti e in parte riciclati. Proprio in questi luoghi si dovrebbe agire con la massima funzionalità, per far sì che i rifiuti abbiano il minor impatto possibile sull'ambiente. Non sempre questo avviene e allora sono guai seri anche per la nostra salute. Per Settebagni siamo sicuri che l'assessore all'Ambiente del nostro Municipio sia sensibile a questa tematica e che si provveda al più presto a ripristinare i cassonetti della raccolta differenziata.

Alba Vastano (alba.vastano@vocequattro.it)

SERVIZI OFFERTI AI CITTADINI

SERVIZI CAF E PATRONATO
Studio legale
Punto raccolta 730 - Mod. unico

Ti aspettiamo!



00138 Roma (Fidene) Via Radicofani n. 209/211
Tel./Fax 06 8819301 - info@amicidelcittadino.it

- * Consulenza notarile
- * Consulenza fiscale e del lavoro
- * Consulenza tecnica
- * Consulenza finanziaria
- * Consulenza immobiliare
- * Consulenza condominiale
- * Consulenza assicurativa
- * Infortunistica stradale

Soddisfazione di partecipanti e organizzatori, un'iniziativa da ripetere

Concluso il torneo di tennis "Municipio Roma IV"

Domenica 27 marzo, Dalila Ferioli e Nicola Damico sono stati premiati come vincitori del singolare femminile e maschile

Quaranta partecipanti, 32 uomini e 8 donne, si sono sfidati in ottanta partite in sei circoli sportivi. È questo il bilancio del primo torneo di tennis "Municipio Roma IV" organizzato dall'associazione "In relazione con" con il patrocinio del IV Municipio, Regione Lazio

e Provincia di Roma. Gli incontri si sono svolti dal 12 marzo al circolo Valentini, circolo Villa Spada, Maximo, New Green Hill, Salaria Sport Village e Roma Sport Out dove il 27 marzo sono stati premiati i vincitori: Dalila Ferioli che nella finale di singolare femminile ha

battuto 6-1, 6-1 Monica Carmellini e Nicola Damico che nell'ultima giornata di singolare maschile ha avuto la meglio su Giovanni Maccarelli con il risultato di 6-0, 6-1.

Grande soddisfazione del presidente dell'associazione Giovanni Mascolo che ha dichiarato come pienamente raggiunti gli obiettivi della manifestazione, che erano principalmente quelli di far socializzare i cittadini del municipio e far conoscere le infrastrutture sportive

del territorio. Gli atleti hanno sottolineato lo spirito cordiale che ha giustamente caratterizzato la manifestazione che aveva carattere amatoriale e hanno apprezzato l'organizzazione augurandosi maggior partecipazione in futuro. Alcuni partecipanti hanno già pensato di orga-

nizzare nuovi futuri incontri. Anche gli spettatori hanno dimostrato grande interesse e in molti hanno già chiesto informazioni sulla prossima edizione e sull'offerta di corsi nei circoli.

*Roberto Vincenzo Iardì
roberto.iardi@vocequattro.it*



Intanto, per il torneo 2011-2012, il direttivo romano guarda alla Lega Pro

Fidene Calcio: stagione deludente si riflette sul futuro

Il club romano, promosso l'anno scorso in serie D, taglia i vitalizi a giocatori anziani e fuori regione. Giocatori e staff sotto esame per eventuali riconferme

Dopo la splendida stagione dell'anno scorso, il Fidene Calcio non è riuscito a replicare i successi passati. Se nel maggio del 2010 la squadra era impegnata a festeggiare la promozione in serie D, oggi si ritrova a fronteggiare la crisi e discutere sul futuro.

La classifica parla chiaro: il Fidene, alla 29ª giornata di campionato, è ottavo con 42 punti, a 13 di distanza dalla vetta. La dirigenza ha deciso, quindi, di tagliare quei vitalizi di cui diversi giocatori godevano, da quelli più anziani ai fuori regione: saranno costantemente sotto esame per un'eventuale riconferma. Sarà sottoposto al vaglio dell'operato e dei risultati anche lo staff. Sotto accusa vi sono alcune scelte infelici che hanno indebolito sensibilmente la rosa: due cal-

ciatori del Fidene, che oggi giocano in Lega Pro con Vibonese e Aversa Normanna, l'estate scorsa sono stati ceduti gratuitamente dal club rossoverde.

A pesare ulteriormente sulle prestazioni del team è stata la vendita del bomber Gianluca Polverino, attualmente uno degli uomini chiave della Lupa Frascati nel campionato di eccellenza. Per quanto riguarda la prossima stagione, il direttivo romano avrebbe in mente di chiedere il ripescaggio nella Lega Pro (Lega italiana calcio professionistico). Nel caso quest'ultima opzione non si verificasse, il club punterà ad una rosa composta da tanti giovani promettenti, portando in prima squadra Attilio Ortenzi, attuale direttore tecnico delle giovanili.

Serena Berardi



Punto di riferimento per il ciclismo dilettantistico in IV A.s.d. Cicli Castellaccio

Organizza percorsi interessanti ma la paura per gli incidenti causati dal traffico e dalle buche è sempre dietro l'angolo

L'associazione sportiva dilettantistica "Cicli Castellaccio" nasce 15 anni fa insieme al negozio di biciclette di via delle Vigne Nuove 618 per volontà e con la passione del presidente Claudio Castellacci.

Con il passare degli anni i clienti sono diventati amici e quindi iscritti, si riuniscono nel weekend per quelle che per questi giovanotti dai 35 ai 70 anni sono solo delle "passeggiate di salute". La domenica gli amanti delle due ruote del IV il "Cicli Castellaccio" si radunano al parcheggio di via Ugo della Seta e pedalano su percorsi prestabiliti, spesso in direzione della Sabina (tra via Tiburtina e via Tiberina) coprendo mediamente tappe da 100 Km. Le uscite domenicali sono a livello amatoriale, ma variegata per chilometraggio, difficoltà e itinerario. Uno de-

gli ultimi tracciati ha visto il gruppo pedalare e raggiungere le seguenti tappe: Tivoli, Vicovaro, Licenza, Percile, Orvino, con salite fino ai 1000 metri. La voglia di pedalare è tanta ma delle volte alcuni preferiscono restare a casa. Il motivo? Traffico e buche in primis, cause di molti incidenti. Al comune e al municipio si richiede più manutenzione e la creazione di nuove piste ciclabili (come al Parco della Marcigliana). Oltre alla forma fisica sono importanti le biciclette, vere opere d'ingegneria, superleggere, in fibra di carbonio con prezzi tra i 2 e i 9 mila euro. Sabato 2 aprile ci sarà una nuova pedalata fino a Calcata; ecco le tappe: Formello, Campagnano, Valtellunga, Calcata, Faleria, via Flaminia e Castelnuovo di Porto.

Valentino Salvatore De Pietro

Offriamo un lavoro autonomo e indipendente

Vendere
gli spazi pubblicitari
per questo giornale

Sei ambiziosa, dinamica, intraprendente?

Fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74 o 06.8805747

Gli eventi avranno luogo tutti i giovedì alle 21.30

Un aprile di arte e cinema al Brancaleone

Ad animare il locale di Montesacro ci saranno mostre e film-documentari

Se il week-end del Brancaleone è consacrato al ballo e alla musica, il preludio del fine settimana è dedicato all'arte e al cinema.

Tutti i giovedì di aprile, infatti, gli spazi del locale di via Levanna 11, ospiteranno mostre e proiezioni di film. Il 14 aprile, alle ore 21.30, ci sarà la personale di Antonio Masullo, artista romano le cui opere sono caratterizzate dal segno grafico e dalla sperimentazione di forme e materiali. Il 21 aprile sarà la volta della mostra fotografica di Barbara Tucci

che, con i suoi scatti, cattura elementi e scene della vita reale per poi trasformarli nello spazio estetico di una nuova finzione, stressata ed esasperata. Con un metodo tradizionale, riprende e rielabora porzioni di spazi abbandonati, ambienti interni o esterni, ritratti e momenti quotidiani. Sempre giovedì 21 aprile, ma nella sala cinema, verrà proiettato il docu-

mentario "South of border". Diretto nel 2009 da Oliver Stone e mai uscito in Italia, il film-documentario racconta lo scenario politico profilatosi da alcuni anni in Sud America. Lo fa approfondendo, in particolare, la figura di Ugo Chavez, presidente del Venezuela e capofila di una nuova visione politica socialista e anti-americana che si sta diffondendo in diversi



Per bullismo e cyber bullismo soluzioni per consolidare il senso di appartenenza

Bulli: carnefici o vittime?

«**P**er bullismo si intende quel fenomeno di prepotenze perpetrate da giovani verso i loro coetanei, soprattutto in ambito scolastico, comprendendo aggressori e vittime in un'unica categoria. Si distingue dalle pure azioni di aggressività e violenza. Il cosiddetto 'bullo' realizza una vera e propria 'organizzazione' che nasce dalla prepotenza per divenire 'celebre' e che, in realtà, cela una solitudine; segue il silenzio della vittima, che non denuncia per paura, e per l'o-

merità del gruppo». A parlare è Maria Calabretta, autrice del libro "Le fiabe per... affrontare il bullismo", presentato il 14 marzo nella Biblioteca Ennio Flaiano. L'argomento è stato ampiamente affrontato e analizzato anche dagli interventi di Alma Tau, insegnante Istituti comprensivi di viale Adriatico, del giornalista Anrea Ga-



liarducci e del pubblico. «Il bullo -ci dice la professoressa Tau- senza distinzione sociale riguarda tutti, è lui stesso vittima di scarse attenzioni e cure da parte di adulti distratti o incapaci; investe sempre più giovani dalla scuola materna e un si raffina in bullismo femminile sottile». L'autrice Calabretta fa cenno anche al 'cyber bullismo' generato da atti perpetuati attraverso mezzi elettronici. Enuncia i principali campanelli d'allarme, quali malori fisici, eccessivo silenzio, rifiuto di tornare a scuola, ma soprattutto propone soluzioni che coinvolgano tutto il gruppo con la costruzione di reti che comprendano giovani e mediatori, spazi di autonomia e di ascolto, laboratori sulle emozioni.

Elena Galifi
elena.galifi@vocequattro.it

paesi dell'America Latina. A chiudere gli eventi culturali del mese sarà, il 28 aprile, il documentario Warology-Operazione l'altra guerra. Il film approfondisce, appunto, la tematica della guerra, soffermandosi sul suo significato ai giorni nostri e sulle differenze con il passato. Si starebbe svi-

luppando, infatti, una nuova cultura del conflitto, dove le vere guerre sono quelle fatte attraverso i media, che decidono come e cosa divulgare, con il potere di crearvi attorno paure e allarmismi.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it



Notte di pizzica al Tufello

A conclusione del ciclo di serate all'insegna di musica e ballo organizzate dal Centro di cultura popolare di via Capraia, sabato 9 aprile è la volta del gruppo "Le Tarantole", di Sandro Pasquali. Protagonista la musica della tradizione che attraversa la Puglia dal Salento al Gargano, interpretata con gli arrangiamenti originali di un gruppo attivo da oltre sei anni tra Roma e provincia, e noto soprattutto ai frequentatori dei bar di San Lorenzo. Tra tarantelle e tamurriate, con la voce di Ilaria Viola e la chitarra di Daniele Borsato, sarà difficile rimanere seduti. Ore 21 Ccpt via Capraia n. 81, per informazioni tel. 0687184111.

Irenella Sardone

Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

in preparazione

www.sei-6.com

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

Un'idea di Enrico Petronio per portare il palcoscenico nelle case

Teatro "Take Away" per tutti

«Un sabato di luglio sono andato a piazza Navona a recitare Cechov e Shakespeare: a fine giornata avevo raccolto 12 euro. Quel giorno ho capito che vincere l'Oscar era un sogno da perseguire, ma che era prioritario lavorare»

Enrico Petronio è un attore del nostro Municipio. Diplomato alla Richmond Drama School di Londra e alla Scuola del Piccolo di Milano, ha al suo attivo anche studi di regia con Luca Ronconi. Ciononostante condivide con molti altri il problema della carenza di lavoro e non dimentica i due anni a riso e bollette in protesto, con i soldi che appena bastavano a comprare i copioni. Attualmente sbarca il lunario insegnando teatro nelle scuole – attività che ha imparato ad amare – ma è soprattutto un animale da palcoscenico. Così un anno fa si è reinventato e ha messo su il Teatro Ta-



ke Away, con spettacoli da ordinare à la carte sul sito web. L'idea? «Tutto è cominciato con una fra-

glio sono andato a piazza Navona a recitare Cechov e Shakespeare: a fine giornata avevo raccolto 12 euro. Quel giorno ho capito che vincere l'Oscar era un sogno da perseguire, ma che era prioritario lavorare. Poi l'incontro con il giovane manager Nicolò Petitto e la nascita del Teatro Take Away». Una novità? «No, già si faceva, ma solo con monologhi o musica, fermandosi davanti alle difficoltà tecniche; noi, invece, abbiamo aperto con Re Lear (3 atti in un'ora e un quarto) e Pirandello, ma il nostro repertorio è per tutti i gusti e tutte le tasche, dai monologhi al-

le narrazioni di fiabe alle riduzioni – da me curate – dei classici. Il costo dipende dalle giornate di prova e dal numero di attori. Ci sono i costumi, ma le scenografie sono suggerite da pochi oggetti scenici. Mi piace anche lavorare sulla letteratura, creando spettacoli da romanzi: lo abbiamo fatto, per le scuole, con Verga e ora con Conrad». Dunque un modo di rendere il teatro popolare e accessibile a tutti – ci si può dividere la spesa fra amici, per esempio – e una lezione di vita anche per gli attori: «Si impara a essere umili e meno narcisisti – conclude Enrico – E poi occorre essere bravi davvero: le prove sono poche e il contatto con il pubblico è diretto».

Raffaella Paolessi

Musei statali ed eventi speciali gratis per nove giorni a Roma e nel Lazio

Cultura: aperture straordinarie dei luoghi d'arte

Torna l'iniziativa dei Beni culturali per avvicinare i cittadini al patrimonio. Musica, teatro, mostre, convegni e laboratori didattici: tutto rigorosamente gratuito

Dal 9 al 17 aprile riaprono le porte i musei e i luoghi d'arte statali per l'appuntamento primaverile della Settimana della Cultura, l'evento promosso dal ministero per i Beni e le Attività culturali per celebrare il patrimonio nazionale. Tredicesima edizione di una kermesse che anche quest'anno, nonostante tagli e polemiche sui fondi alla cultura, sorprenderà in positivo con «un matrimonio artistico tra diverse forme d'arte», come dichiarato da Federica Galloni, direttore regionale per i Beni culturali e paesaggistici del Lazio. È il caso dell'incontro tra eleganza rinascimentale e musica classica a Villa d'Este, dove il 12 aprile ci sarà il concerto del pianista Leslie Howard in onore di Franz Listz, compositore di cui si celebra il bicentenario dalla nascita anche attraverso una mostra, fino al 5 giugno, sempre nella villa di Tivoli. La musica incontrerà anche l'archeologia, con il concerto di sonorità etno-pop previsto il 10 aprile al teatro di Ostia Antica. Per chi preferisce approfondire i temi dell'Unità d'Italia, potrà assistere al ciclo delle "Interviste impossibili" ai personaggi chiave del Risorgimento, con gli spettacoli



nella seicentesca sala della Crociera della biblioteca del Collegio Romano. A Villa Torlonia "Vissi per Maria", pièce monografica sulla divina Callas a cura di Ilza Prestinari che, dopo il successo riscosso in Francia, promette buon esito anche nella patria della lirica. Non mancheranno mostre particolari, come quella sui gioielli "Falsi ma belli" a Villa Boncompagni Ludovisi e quella sui ventagli settecenteschi alla Galleria Corsini. Molte le iniziative anche nella provincia, con visite guidate gratuite ad Ariccia, Grottaferrata, Guidonia Montecelio, a Civita Castellana e al Porto di Fiumicino. Il programma completo è consultabile sul sito internet beniculturali.it.

Inrella Sardone
inrella.sardone@vocequattro.it

Eccezionale mostra al Vittoriano per raccontare la modernità

Tamara de Lempicka: donna e artista a tuttotondo

Un incontro ravvicinato con ambigue figure a metà tra l'angelo e il demone

Non è facile trovare una donna che abbia avuto un grande impatto nel panorama dell'arte; le esperienze di Tamara de Lempicka, il suo indiscusso talento, la sua cospicua produzione, matura e consapevole sin dalla sua giovinezza contraddicono questo assunto e la rendono forse la più grande artista del secolo. La giovane polacca nata a Varsavia nel 1898 inizia la sua carriera a Parigi e già dal 1922 è presente in alcune esposizioni con uno stile ben definito. È Lo Stile prefigurato da André Gide e declinato con una predominanza di figure



umane che informa il suo linguaggio: nudi raffinati e astratti, coppie abbracciate, donne altere, uomini eleganti costruiti seguendo la lezione del cubismo, divengono prototipi del loro ruolo e condizione. I volti hanno forti connotazioni fisionomiche eppure sono astratti con gli occhi volti spesso verso l'alto come in un'agiografia medievale. I grandiosi volumi dei corpi scolpiti con pochi colori e nessun orpello decorativo si innestano in prospettive di

città ultramoderne e allucinate o in elementi astratti. Le tinte metalliche sono immerse nella luce e nel grigio. Donna viziata e capricciosa che divideva il suo tempo tra stazioni termali e Casinò, Tamara è un'artista colta, studiosa della pittura del passato: la stereometria delle forme di Piero della Francesca, le ombre e le prospettive di Antonello di Messina, le torsioni di Michelangelo, la sintesi del Pontormo, la lucida nitidezza di Ingres. Nell'esauriva ed eccezionale mostra sono esposti 80 dipinti e circa 40 disegni: i suoi grandiosi personaggi, liumati da ogni contingenza, assurgono a simboli della loro condizione e rappresentano, con la loro conturbante ambiguità, il prototipo della cultura di un'epoca. Tamara desta scandalo e anche oggi appare come una inquietante conubio tra donna affascinante e sublime artista. Tamara de Lempicka. La regina del moderno al Complesso del Vittoriano (via San Pietro in Carcere fino al 10 luglio 2011

Alessandra Cesselon

I suoi testi portano un messaggio non violento e positivo di impegno e responsabilità sociale del singolo

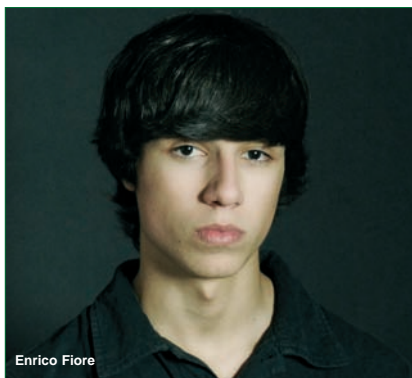
Enrico Fiore astro nascente dell'hip hop italiano

E' poco più che adolescente il nuovo rapper che canta disagi e speranze giovanili

Massimo Bosco per avviarlo allo studio della chitarra. Enrico mostra da subito spiccate doti musicali, ma è solo nel 2009, cioè 8 anni dopo il suo primo approccio con la musica che il ragazzo inizia ad appassionarsi alla scrittura di testi in rima e li "rappa" su basi edite.

"Mi sono avvicinato al genere hip hop un paio d'anni fa - spiega Enrico - e dire che era un genere che quasi disprezzavo quand'ero più piccolo... poi però ascoltando bene i testi mi ha affascinato, l'ho trovato uno stile senza mezzi termini, molto diretto: ho iniziato a scrivere pensieri, situazioni in rima e poi li sviluppavo. Massimo mi dà ispirazione, basi e storie su cui lavorare.

Massimo Bosco lo "scopre" e ne diventa produttore artistico, compone le



Enrico Fiore

basi, le arrangia, ne interpreta pensieri ed esigenze.

"Enrico scrive in rima "baciata" e per l'uso attento di termini appropriati, non scontati e per i temi che tratta rivela una maturità di contenuto ed una sensibilità artistica nettamente superiore ai suoi quindici anni. Adesso è un anno che lavoriamo insieme - rivela Bosco - ed Enrico non ha mai smesso di scrivere grazie alla grande umiltà, serietà e impegno con le quali sta conducendo questo percorso guidato dal mio continuo sostegno ed incoraggiamento". Le musiche scritte ed arrangiate da Bosco

rendono questo lavoro all'impatto di ascolto, orecchiabile, non banale con armonie originali che spaziano dal pop, al post punk, al funky, al blues, alla dance fondendosi con la voce di Enrico in modo sorprendente. I testi attuali, semplici ma assolutamente non banali, scritti e cantati con convinzione dal quindicenne Enrico, raccontano e denunciano i disagi, i dolori, le frustrazioni e i sogni dei giovani di oggi, portando un messaggio non violento e positivo di impegno e responsabilità sociale del singolo. Enrico esprime il concetto che la realtà politica e sociale di oggi può avere una svolta, ma che la vera rivoluzione deve partire prima di tutto da noi stessi. Insomma un messaggio fattivo e propositivo nei confronti della società e dello stesso

mondo giovanile. Il ragazzo si avvale di una piccola band composta dal figlio del produttore Daniele Bosco alle chitarre, dalle brave vocalist Claudia Alteri e Monica Marziota e dal consulente artistico Luigi Piacentini.

I diciotto brani di questa prima produzione, del tutto inediti e ancora top secret, risultano legati da un filo conduttore, sono sempre piacevoli all'ascolto e per la diversità tematica, compositiva e di arrangiamento e potrebbero essere, ognuno, un singolo di successo. Il connubio Bosco - Fiore si sta rivelando vincente, l'esperienza e la creatività di Massimo Bosco potrebbe portare l'artista emergente Enrico Fiore a divenire a breve un protagonista della nostra musica.

Ester Albano

Potrebbe essere l'erede di Fabri Fibra Enrico Fiore, quindicenne educato, taciturno, dal viso pulito e intelligente, tipico di chi osserva e ha molto da dire. All'età di sei anni il padre Alfonso lo affida all'amico musicista

Giulia Daici, una voce nuova per il pop italico

La cantante friulana ha presentato il suo primo album: "E poi vivere"

Una voce melodiosa, cinguettante, rotonda e potente fuoriesce dalla bocca dell'esile e sorridente Giulia Daici, una nuova promessa nel panorama musicale italiano, che ha appena presentato il suo primo album dal titolo "E poi vivere". Giulia Daici è arrivata a Roma da un piccolo paese in provincia di Udine (Artegna) e in pochi mesi è riuscita a farsi apprezzare con la sua voce giovane e grintosa, le sue melodie ed i suoi testi apparentemente leggeri ma frutto di

profonde riflessioni e introspezioni personali. La sua musica ti avvolge, la sua voce ti sussurra parole, ti sprona a prendere una direzione, a intraprendere un percorso di autoconsapevolezza per capire meglio noi stessi e cosa vogliamo. "E poi vivere" vuole presentare proprio questo suo sprone per se stessa e per gli altri a lasciarsi andare, a vivere al cento per cento



le proprie emozioni, correndo rischi, soffrendo e gioendo, perché di questo è fatta la vita. Nota distintiva della giovane cantautrice una "ermoscia" che dona carattere e simpatia ad una donna dotata di una forte sensibilità e profondità. L'album contiene 11 tracce, tutte interamente composte da Giulia, dalle melodie orecchiabili e allo stesso tempo sperimentali. I testi rappre-

sentano molto la vita e le idee dell'artista, che usa un linguaggio poetico sempre raffinato, curato e ricercato. L'album che è stato pubblicato lo scorso 21 Marzo, su etichetta ProSincro è stato presentato al pubblico al centro Regus di Roma dal consulente musicale e coproduttore Antonio Laino. Per info: www.myspace.com/giuliadai e www.prosincro.info.

Valentino Salvatore De Pietro
valentino.depietro@vocequattro.it



seleziona

COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI

per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.edit@yahoo.it
e per un appuntamento telefonare al 06 88 05 747

Un gioiello d'auto in circa 3,5 metri di lunghezza e 1,6 di larghezza. Tre le motorizzazioni, tutte Euro 5

Vivere la vita con la Hyundai i10

Sicurezza, comfort, vivibilità, economia d'esercizio, ecco ritrovare tanti elementi, tutti insieme, in un solo mezzo, mentre in altre occasioni, per la scelta di un'auto si è dovuto scendere a compromessi



Non è un compromesso per la scelta di un'auto che coniughi qualità e prezzo accettabile, comfort e dimensioni che permettano agilità nel traffico, economia d'esercizio e prestazioni. La Hyundai i10 È invece la perfetta unione di tutti questi elementi, un mix che consente di avere oltre quanto si spera per una qualità della vita a bordo oltre gli standard cui si è abituati per un'auto cittadina (e non solo). Tre le motorizzazioni disponibili, tutte Euro 5: un tre

anni di controlli "a vista" gratuiti. La linea di questo modello la dice tutta sulla filosofia di design scelta per la sua realizzazione. Tratti puliti, eleganti, di tendenza, per un'immediata percezione visiva di qualità e cura nella progettazione stilistica. Parametri che non hanno

di certo dimenticato la praticità e la possibilità di regalare una guida più facile. Un esempio? Le frecce sono integrate sul lato esterno degli specchietti laterali per aumentare sicurezza e visibilità; ampia vetratura per consentire di tenere sotto controllo e in maniera ottimale, ciò che

porata e vissuta. Sedile guida regolabile anche in altezza, come è regolabile l'inclinazione del volante. Gli specchietti laterali sono riscaldabili, elemento utilissimo per la visibilità in pieno inverno, mentre nell'abitacolo il comfort è garantito dall'aria condizionata. Finiture nere e rosse per gli interni, un piano d'appoggio centrale per riporre oggetti, cassetti sotto i sedili, un vano portaoggetti, un altro portaoggetti, una presa da 12V per apparati elettronici. Disponibili anche le connessioni "aux" e "usb" per lettori mp3. I comandi audio e bluetooth sono direttamente al volante per essere a portata "di dito", luci a led per il quadro strumenti a colorazione blu, la stessa utilizzata anche per il computer di bordo. L'indicatore di marcia, i comandi degli alzacristalli elettrici e per il pannello dei comandi radio-cd.



accade intorno all'auto e contemporaneamente regalare un'ampia luminosità e ariosità all'abitacolo. Poi l'immane family feeling della Hyundai, grazie alla griglia anteriore trapezoidale con logo della Casa automobilistica. All'interno una qualità di vita degna di essere assa-

Per adattarsi al carico bagagli e al numero delle persone ospitate, i sedili posteriori possono muoversi in avanti completamente o in parte. Sul fronte sicurezza, di serie ABS a 4 canali ed ESP con l'integrazione di sistemi di sicurezza passiva come le cinture di sicurezza con pretensionatori e airbag frontali, laterali e a tendina. Su alcune versioni è possibile avere anche i poggiatesta anteriori attivi: se sollecitati in caso di incidente, proteggono collo e spalle.

Nicola Sciannamè



cilindri 1.0 cc da 69 cv disponibile anche nella versione "BlueDrive", un quattro cilindri 1.1 cc da 69 cv e un quattro cilindri 1.2 cc da 85 cv. Come per tutti gli altri modelli della Casa, Hyundai i10 gode del servizio "Tripla garanzia": cinque anni a chilometraggio illimitato, cinque anni di assistenza stradale gratuita e cinque



AUTOCARROZZERIA
La Nuova Auto 94 s.n.c.
di Lupetto Carlo & Figli
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Convenzionata con tutte le compagnie Assicuratrici e Flotte Aziendali con legale in sede
AUTO DI CORTESIA GRATUITA

di Marsili Elisabetta
C.E.V.E.M. sas
AUTONOLEGGIO
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Cell. 335.6104728 - 393.9112449

Autofficina Elettrauto
di Roberto Santiloni
Via Salaria, 1521
Settebagni
Tel. 06.8887441
Cell. 339.4790966

EDIFICIO RESIDENZIALE VIA ALTAGNANA

Appartamento tipo B1 (n.3)



Sup. alloggio = 55.4 mq
Sup. balcone = 12.10 mq
Sup. tot. comm. = 59.05 mq

Appartamento tipo C (n.12)



Sup. alloggio = 68.50 mq
Sup. balcone = 15.22 mq
Sup. tot. comm. = 73.07 mq



EDIFICIO RESIDENZIALE VIA ENRIQUEZ



EDIFICIO RESIDENZIALE VIA RADICOFANI



ILOCSA S.r.l

tel. 06 8819061

Ufficio Vendite

in Via Rapagnano 99-101

orario di apertura

15.30 - 19.00

(lunedì - venerdì)

VENDE APPARTAMENTI
MONOLOCALI E BILOCALI

VARIE TIPOLOGIE
A PREZZI COMPETITIVI

FINITURE DI PREGIO